CORTE DEI CONTI - SEZ_CE - SEZENTI - 0004394 - Uscita - 17/11/2025 - 16:20

DOC XV, n. 459

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE AGGIUNTO

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione di Italia trasporto aereo S.p.A. (ITA) per l'esercizio 2023.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Chiara Bersani

CHIARA BERSANI
CORTE DEI CONTI
17.11.2025 15:46:55 GMT+01:00

Illustre On.
Dott. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati
R O M A

CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 2595 - 2226
e-mail: sezione.controllo.enti@corteconti.it | pec: sezione.controllo.enti@corteconticert.it

Camera dei Deputati ARRIVO 17 novembre 2025 Prot: 2025/0001930/TN - Doc. firmato digitalmente da: CHIARA BERSANI + 1

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI ITALIA TRASPORTO AEREO S.P.A.

2023

Determinazione del 23 ottobre 2025, n.131

CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI ITALIA TRASPORTO AEREO S.P.A.

2023

Relatore: Primo Referendario Carlo Alberto Martini

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Arianna Liberati

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 ottobre 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 3 febbraio 2021, con il quale Italia Trasporto Aereo Spa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e dell'Amministratore delegato, nonché del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il Primo Referendario Carlo Alberto Martini e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Italia Trasporto Aereo Spa per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, oltre che il bilancio - corredato della relazione degli organi di amministrazione e di controllo - la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2023 di Italia Trasporto Aereo Spa - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Carlo Alberto Martini
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

SOMMARIO

PREMESSA 1
1. LA COSTITUZIONE 2
1.1 La costituzione e l'avvio dell'attività 2
1.2 La privatizzazione 4
2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA 8
2.1 Gli organi sociali 8
2.1.1 L'Assemblea 8
2.1.2 Il Presidente 8
2.1.3 Il Consiglio di amministrazione 10
2.1.4 L'Amministratore delegato e Direttore generale 11
2.1.5 Il Collegio sindacale 12
2.1.6 La politica di remunerazione del Presidente e dell'Amministratore delegato/Direttore generale. 13
2.1.7 Nuova governance e relativa politica di remunerazione 17
2.2 Gli organi di controllo e di vigilanza – il sistema di controllo interno 19
2.2.1 *Internal Audit* 20
2.2.2 Trasparenza e *Wistleblowing* 21
2.3 La struttura organizzativa 22
3. LE RISORSE UMANE 24
3.1 L'evoluzione della forza organica, le procedure di reclutamento e le relazioni industriali. 24
3.2 Consistenza e costo del personale 25
3.3 - Remunerazione e sistema di incentivazione del *management* 28
3.4 - Le collaborazioni esterne 29
4. L'ATTIVITÀ 30
4.1 La flotta e il *network* passeggeri e *cargo* – cenni sull'andamento del *business* operativo .30
4.2 L'attività di interazione con i clienti (*customer experience*), le campagne di comunicazione e di *marketing* 32
4.3 Il contenzioso giuslavoristico 33
4.4 Le partecipazioni societarie 36
5. IL PIANO INDUSTRIALE 38
6. IL BILANCIO 41
6.1 - Lo stato patrimoniale 42
6.1.1 Attivo 42
6.1.2 Passivo 48
6.2 Il conto economico 54
6.3 Il rendiconto finanziario 61
7. il bilancio consolidato 63
7.1 Parte generale 63
7.1.1 Attivo 63
7.1.2 Passivo 65
7.1.3 Conto economico 67
7.1.4 Rendiconto finanziario 68
8. CONCLUSIONI 71

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1 - Compensi degli amministratori....11
Tabella 2 - Trattamento economico annuale deliberato in favore del Presidente sino al 20 luglio 2023 14
Tabella 3 - Trattamento economico annuale deliberato in favore del Presidente dal 20 luglio 2023 14
Tabella 4 - Trattamento economico annuale dell'Amministratore delegato/Direttore generale – 15
Tabella 5 - Organico per categoria professionale e tipologia di contratto....26
Tabella 6 - Forza puntuale e forza media....26
Tabella 7 - Movimentazione dell'organico....26
Tabella 8 - Organico per Direzione di appartenenza e per categoria professionale 27
Tabella 9 - Costo del lavoro....28
Tabella 10 - Consulenze 29
Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo 42
Tabella 12 - Attività materiali....43
Tabella 13 - Diritti d'uso 44
Tabella 14 - Attività immateriali....44
Tabella 15 - Altre attività non correnti....45
Tabella 16 - Rimanenze 46
Tabella 17 - Crediti commerciali....46
Tabella 18 - Altre attività correnti....47
Tabella 19 - Stato patrimoniale passivo 49
Tabella 20 - Patrimonio netto 50
Tabella 21 - Variazioni del patrimonio netto 51
Tabella 22 - Passività non correnti....51
Tabella 23 - Passività per locazioni finanziarie....52
Tabella 24 - Debiti commerciali 53
Tabella 25 - Altre passività correnti 54
Tabella 26 - Conto economico 55
Tabella 27 - Ricavi del traffico....55
Tabella 28 - Altri ricavi operativi....55
Tabella 29 - Consumi di materie prime e materiali di consumo....56
Tabella 30 - Spese per servizi 57
Tabella 31 - Costi per il personale 57
Tabella 32 - Ammortamenti e svalutazioni....58
Tabella 33 - Altri costi operativi....58
Tabella 34 - Proventi e oneri finanziari....60
Tabella 35 - Imposte correnti e differite....61
Tabella 36 - Rendiconto finanziario....61
Tabella 37 - Stato patrimoniale consolidato attivo....64
Tabella 38 - Stato patrimoniale consolidato passivo....66
Tabella 39 - Conto economico consolidato....67
Tabella 40 – Rendiconto finanziario consolidato 69

Figura 1 – Struttura organizzativa.....23

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria di Italia Trasporto Aereo Spa per l'esercizio 2023, dando altresì notizia dei fatti di gestione più rilevanti intervenuti successivamente.

La Corte ha riferito sulla gestione finanziaria 2022 con relazione approvata nell'adunanza del 15 febbraio 2024, determinazione n. 24 del 2024, pubblicata in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 196.

1. LA COSTITUZIONE

1.1 La costituzione e l'avvio dell'attività

Italia Trasporto Aereo Spa (d'ora in poi "ITA *Airways*" o "ITA") con sede in Italia, è una compagnia aerea di rete operante a livello nazionale e internazionale nel trasporto aereo di passeggeri e merci.

Costituita dallo Stato italiano nell'ottobre 2020[1], ITA gestisce una rete *hub-and-spoke* i cui *hub* principali sono Roma e Milano.

Più nel dettaglio, quanto all'oggetto sociale, nell'art. 1 del decreto costitutivo, riprodotto nell'art. 3 dello statuto, si prevede:

- che la Società persegue "*…obiettivi di natura commerciale ed industriale nel rispetto della normativa interna ed eurounitaria…previa predisposizione e approvazione del piano industriale di sviluppo e ampliamento dell'offerta, che include strategie strutturali di prodotto di cui al comma 4-bis* [dell'art. 79 del d.l. n. 18/2020], *mediante: a) l'esercizio in via diretta e/o attraverso società partecipate e/o enti e/o consorzi , di linee e collegamenti aerei per il trasporto di persone e cose in Italia, fra l'Italia e Paesi esteri e in Paesi esteri, ivi compresa la promozione, attuazione e gestione di iniziative e servizi nel campo del trasporto aereo; b) lo svolgimento, direttamente o indirettamente, in Italia e in Paesi esteri di operazioni di riparazione o di manutenzione di aeromobili, di noleggio e di assistenza a terzi, di "ground handling", nonché attività aereo-didattica, servizi e lavori aerei in genere, senza alcuna esclusione; c) lo svolgimento di ogni altra attività strumentale, complementare e connessa a quelle suddette…"*;
- che la sua realizzazione "*…può essere perseguita anche attraverso società controllate o partecipate per la gestione dei singoli rami di attività e per lo sviluppo di sinergie e alleanze con altri soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri…"*;

[1] Costituita con decreto firmato il 9 ottobre 2020 (d'ora in poi "decreto costitutivo") dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali (decreto previsto dall'art. 79 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dall'art. 202 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla l. 17 luglio 2020, n. 77, dall'art. 87 del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126 e dall'art. 23 del d.l. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 luglio 2021, n. 106).

- che la Società *"…è, altresì, autorizzata ad acquistare e prendere in affitto, anche a trattativa diretta, rami d'azienda di imprese titolari di licenza di trasporto aereo rilasciata dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, anche in amministrazione straordinaria…"*.

Ai sensi dell'art. 79, comma 3, del d.l. n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 27 del 2020, comma sostituito dall'articolo 202, comma 1, lettera c), del d.l. n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla l. n. 77 del 2020, alla Società ed alle sue partecipate o controllate non si applicano le disposizioni previste dal d.lgs. 19 agosto 2016, n.175, e dall'articolo 23-*bis* del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214.

La Società non è iscritta nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.

ITA nell'esercizio di riferimento era interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Il capitale sociale iniziale, pari ad euro 20 mln, è stato interamente sottoscritto e versato dal Mef.

Successivamente il Mef è stato autorizzato a rafforzarne la dotazione patrimoniale con un apporto complessivo pari a 3 mld, successivamente ridotto a 1,35 mld a seguito delle interlocuzioni con la Commissione europea.

Il Mef ha quindi sottoscritto e versato, sul conto corrente intestato alla Società, l'ulteriore importo di 1,35 mld di euro, in tre *tranche* (700 mln nel 2021, 400 mln nel 2022 e 250 mln nel 2023).

Va rammentato che l'attività operativa di volo ha preso avvio il 15 ottobre 2021 dopo un lungo *iter* che ha visto il coinvolgimento del Parlamento nazionale e della Commissione europea.

Nei primi sette mesi del 2021, l'attività della Società è stata principalmente rivolta alla presentazione e all'illustrazione dello schema di piano industriale 2021 – 2025, approvato dal Consiglio di amministrazione, alle competenti commissioni del Parlamento nazionale e alla Commissione europea.

L'VIII Commissione permanente del Senato della Repubblica (Lavori pubblici, Comunicazioni) ha espresso il proprio parere favorevole, con osservazioni, in data 23 febbraio

2021, così come la IX Commissione permanente della Camera dei deputati (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni), anche in questo caso, con osservazioni - in data 17 marzo 2021.

Si ricorda, peraltro, che il confronto con la Commissione europea è stato particolarmente articolato, e si è concluso soltanto il 15 luglio 2021, con l'invio da parte della Commissione europea al Mef, su richiesta dello stesso Governo e dopo l'esito positivo del "*MEOP test*[2]", di una *comfort letter* con la quale è stata anticipata, nelle more dell'adozione della formale decisione, la positiva valutazione dello schema di piano industriale con alcune modifiche, rispetto a quello approvato nel dicembre 2020, in punto di discontinuità economica con Alitalia.

Conseguentemente il piano industriale, integrato con le variazioni richieste dalla Commissione europea, è stato formalmente riapprovato, nella sua interezza, nella seduta del 28 luglio 2021, antecedentemente alla riunione dell'Assemblea, tenutasi lo stesso giorno (cfr. infra par. n. 3).

La Commissione, infine, sulla base del "*Meop test*" di cui si è detto, ha chiarito che il conferimento di capitale da parte del Mef, per il suddetto importo complessivo di 1,35 mld, non si configura come aiuto di Stato poiché è da valutarsi come effettuato a condizioni di mercato. La formale decisione (n. SA.58173) è stata adottata dalla Commissione europea in data 10 settembre 2021.

1.2 La privatizzazione

Nella precedente relazione si è già riferito dettagliatamente dei principali fatti che nel corso dell'esercizio 2022 hanno interessato il complesso procedimento di privatizzazione di ITA[3] , al fine di favorire la conclusione di *partnership* e integrazioni per potenziare l'attività della Società e le sue prospettive industriali e occupazionali.

---

[2] *Meop - Market Economy Operator Principle*, criterio che valuta se l'azionista pubblico si comporta come un investitore privato, redatto da due *advisor* indipendenti (industriale e finanziario).

[3] Con d.p.c.m. 11 febbraio 2022 è stata disposta l'apertura del capitale sociale di ITA, da realizzare, anche in più fasi, attraverso il ricorso, singolo o congiunto, a una offerta pubblica di vendita e a una trattativa diretta. Con d.p.c.m. 22 dicembre 2022, infine, dopo la dichiarazione di conclusione della procedura indetta col precedente provvedimento per la mancata conclusione della trattativa avviata, è stata confermata la necessità di procedere alla dismissione della partecipazione del Mef in ITA *Airways*, rivedendone integralmente le modalità.

Con nota del 27 gennaio 2023 il Mef ha comunicato di aver sottoscritto la lettera di intenti con la compagnia aerea tedesca Lufthansa per l'acquisizione di una quota di minoranza di ITA *Airways*.

Nella medesima nota si è dato atto che ITA e la compagnia aerea tedesca hanno raggiunto un'intesa per la cessione a quest'ultima di una quota di minoranza di ITA *Airways*, pari al 41 per cento del capitale sociale, a fronte di un investimento di 325 milioni.

Nel corso del Consiglio di amministrazione del 7 giugno 2023 il Presidente ha comunicato ai consiglieri la sottoscrizione dell'accordo e i principali termini e condizioni dello stesso.

Il Presidente, in tale occasione, ha informato il Consiglio di amministrazione che l'accordo stipulato doveva essere notificato alla Commissione europea, al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni.

L'obiettivo del controllo europeo sulle concentrazioni è, in estrema sintesi, quello di impedire che le stesse possano generare effetti negativi sulla concorrenza.

Il Mef, con nota del 30 novembre 2023, ha comunicato che l'operazione di concentrazione che prevede l'ingresso di *Deutsche Lufthansa* nel capitale di ITA *Airways* è stata formalmente notificata alla direzione generale "Concorrenza" della Commissione europea.

L'8 gennaio 2024 *Lufthansa* ha presentato una serie di impegni per rispondere ad alcune delle riserve preliminari in materia di concorrenza da parte della Commissione.

La Commissione europea, con nota del 23 gennaio 2024 ha informato il Mef che all'esito dell'indagine preliminare sull'operazione, eseguita a norma del regolamento Ue sulle concentrazioni n. 139/2004[4], ha ritenuto che il progetto di acquisizione del controllo comune di ITA *Airways* da parte del nuovo *partner* potesse, in concreto, ridurre la concorrenza sul mercato dei servizi di trasporto aereo di passeggeri su diverse rotte, a corto e a lungo raggio, da e verso l'Italia e ha dato avvio ad un'indagine approfondita.

Con nota del 18 giugno 2024, il Ministero ha risposto alle riserve della Commissione.

La Commissione europea, conseguentemente, con la decisione del 3 luglio 2024 ha approvato il progetto di acquisizione del controllo congiunto di ITA *Airways* da parte di Lufthansa e del

[4] Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese («regolamento comunitario sulle concentrazioni») GU l. n. 24 del 29 gennaio 2004, pagg. 1-22; Regolamento di esecuzione 2023/914, come rettificato dal Regolamento di esecuzione 2024/2776.

Mef, subordinatamente al pieno rispetto delle misure correttive consequenziali offerte dalle parti coinvolte, la cui attuazione dovrà essere monitorata da un fiduciario indipendente, sotto la supervisione della stessa commissione.

Con nota dell'11 novembre 2024 il Mef ha comunicato di aver inviato alla Direzione generale "Concorrenza" della Commissione europea gli accordi rientranti tra le misure correttive presentate con riferimento all'operazione di concentrazione, come previsto nella predetta decisione della Commissione europea del 3 luglio 2024.

La Commissione ha autorizzato la conclusione dell'operazione di acquisizione della quota di minoranza di ITA da parte della compagnia aerea tedesca.

Conseguentemente, nel corso dell'Assemblea straordinaria del 20 dicembre 2024 è stata disposta la modifica dello statuto sociale e l'operazione di aumento del capitale sociale riservato a Lufthansa. Le suddette operazioni, sospensivamente condizionate all'integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale sociale da parte del nuovo *partner*, hanno prodotto effetti a partire dal 17 gennaio 2025, a seguito del versamento di 325 milioni da parte di Lufthansa[5].

Più nel dettaglio, come si evince dal verbale della seduta dell'Assemblea del 20 dicembre 2024, il nuovo statuto sociale, concordato con il nuovo *partner* industriale, prevede l'istituzione di due categorie di azioni. Le azioni di categoria A, emesse a seguito dell'aumento di capitale dedicato a *Lufthansa*, e le azioni di categoria B attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze a seguito della conversione delle azioni ordinarie dal medesimo attualmente detenute. Lo statuto prevede che le suddette due categorie di azioni abbiano determinate caratteristiche e attribuiscano ai loro possessori differenti diritti. Non cambia, invece, la denominazione sociale, la sede e la durata della Società, né, tantomeno, nella sostanza, l'oggetto sociale. Infine, nel corso dell'Assemblea ordinaria del 15 gennaio 2025 sono stati nominati i nuovi organi amministrativi e di controllo, d'intesa tra Mef e il nuovo *partner*.

Più nel dettaglio, l'Assemblea, come risulta dal verbale del 15 gennaio 2025, ha deliberato di modificare la composizione del Consiglio di amministrazione da 3 a 5 componenti, di

[5] Il suddetto aumento di capitale è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria di ITA, all'esito della trattativa in esclusiva con Lufthansa, in esecuzione del contratto (investment agreement) sottoscritto dalle parti in data 14 giugno 2023, approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 giugno 2023 e registrato dalla Corte dei conti.

nominare un nuovo Presidente, invitando, altresì, il Consiglio di amministrazione a nominare un nuovo Amministratore delegato. Nella stessa seduta sono stati determinati i compensi annui lordi ai sensi del comma 1 dell'art. 2389 del Codice civile del Presidente e di ciascun consigliere.

Anche le suddette nomine sono divenute esecutive solo in data 17 gennaio 2025, a seguito dell'approvazione del "*closing memorandum*" da parte del Consiglio di amministrazione, come si dirà, più nel dettaglio, nel capitolo 2.

2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1 Gli organi sociali

2.1.1 L'Assemblea

A norma dell'art. 8 dello statuto sociale, approvato con d.m. del Mef di costituzione della Società del 9 ottobre 2020, l'Assemblea (composta, fino all'ingresso del nuovo *partner,* dal solo Mef, quale unico azionista) è convocata dal Consiglio di amministrazione con un preavviso di quindici giorni, o di otto giorni in caso di urgenza, e delibera, in sede ordinaria e straordinaria - anche, ove necessario, con modalità audio o audio-video - sulle materie previste dalla legge e dallo stesso statuto.

Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione, ovvero da altro soggetto eletto dalla medesima Assemblea, il quale verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori ed accerta i risultati delle votazioni (artt. 9 e 11, comma 2).

Nel corso del 2023, l'Assemblea si è riunita due volte.

2.1.2 Il Presidente

Il Presidente del Consiglio di amministrazione convoca e presiede l'Assemblea e l'organo amministrativo ed ha la rappresentanza legale della Società.

Delle rilevanti modifiche intervenute sulla *governance* societaria si è dato conto nella precedente relazione.

Si è già detto che nella seduta del 30 novembre 2022, il Consiglio di amministrazione, previa deliberazione dell'Assemblea adottata in data 16 novembre 2022, ha conferito al neoeletto Presidente (a seguito della revoca del precedente per il venir meno del rapporto di fiducia), come consentito dall'art. 11, c. 11, dello statuto sociale, le deleghe operative in materia di finanza, strategia, comunicazione e rapporti istituzionali, con il limite di importo per singola operazione di 10 milioni, salvo diversi importi in relazione a specifiche materie e fermi i poteri riservati dalla legge o dallo statuto all'Assemblea e al Consiglio di amministrazione, nonché i poteri riservati alla competenza esclusiva del Consiglio di amministrazione o da quest'ultimo conferiti all'Amministratore delegato.

A far data dal 20 luglio 2023, data in cui l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, sono stati conferiti al Presidente (che è stato confermato) ulteriori poteri.

Più nel dettaglio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono stati attribuiti al Presidente, in via esclusiva, salvo quanto riservato dalla legge e dallo statuto all'Assemblea, al Consiglio di amministrazione o da quest'ultimo conferito al Direttore generale (cui sono stati attribuiti parte dei poteri in precedenza spettanti all'Amministratore delegato, organo che non è più stato rinnovato), i poteri sotto riportati:

I. Finanza: compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, nonché assicurativa, anche presso banche e/o istituti di credito e/o uffici postali, nessuna esclusa o eccettuata, tra cui:

a) aprire e chiudere conti correnti;

b) emettere, girare, incassare assegni bancari e postali; far emettere, girare e incassare assegni circolari e vaglia;

c) emettere e far emettere titoli rappresentativi di merci, accettarli e girarli per cessione, sconto e anticipazione;

d) effettuare e ricevere bonifici e pagamenti di ogni genere, rilasciare quietanza;

e) effettuare pagamenti per dare esecuzione a contratti ed accordi stipulati dalla società e ciò senza limiti di importo;

f) sottoscrivere transazioni ed effettuare pagamenti senza limiti di importo nei confronti dell'erario;

g) richiedere finanziamenti rilasciando le relative garanzie;

h) depositare presso banche, a custodia e in amministrazione, titoli pubblici o privati e valori in genere; ritirarli rilasciando ricevuta liberatoria.

II. Strategia: definire le linee strategiche della Società e delle sue controllate, tra cui:

a) predisporre il piano pluriennale e il *budget* annuale da sottoporre al Consiglio di amministrazione per approvazione;

b) designare, sostituire e revocare amministratori e sindaci delle società partecipate;

c) esercitare, anche attraverso delegati, il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società partecipate.

III. Rapporti istituzionali e comunicazione: curare i rapporti, le attività istituzionali e di comunicazione:

a) rappresentando la Società nei rapporti istituzionali con le autorità di vigilanza, con le autorità di governo italiane ed estere, con altri enti, soggetti e/o organismi, privati e/o pubblici, locali, nazionali e/o internazionali;
b) determinando la strategia, i contenuti della comunicazione esterna e curando i rapporti con i media in generale.

IV. Legale: curare la gestione di qualsiasi attività, tra cui:
a) negoziare e sottoscrivere contratti necessari per un adeguato modello organizzativo ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 e della l. n. 262 del 2005 per rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e per la tutela del lavoro, ed eventuali aggiuntivi, modificativi e/o risolutivi, fino all'importo di euro 150.000, per singola operazione;
b) gestire il contenzioso giuslavoristico conferendo mandato ad arbitri e avvocati per importi non superiori ad euro 50.000, per singolo incarico transigendo controversie giuslavoristiche fino all'importo massimo di euro 100.000, per singola posizione.

V. Risorse Umane: curare la gestione di qualsiasi attività, tra cui:
a) assumere e gestire il personale, anche dirigente, definendone la qualifica e determinandone la retribuzione;
b) licenziare personale, anche dirigente, ma con esclusione dei dirigenti di primo livello.

Nell'ambito delle materie di propria competenza e dei propri poteri, può:
a) sottoscrivere contratti per prestazioni professionali e di consulenza fino all'importo di euro 250.000;
b) determinare le deleghe da conferire in base ad apposite procure al personale;
c) dare esecuzione a delibere del Consiglio di amministrazione.

2.1.3 Il Consiglio di amministrazione

Nella precedente relazione sono state riportate le rilevanti modifiche intervenute sulla composizione di tale organo.

Si è detto che in data 16 novembre 2022 l'Assemblea ha nominato un nuovo Consiglio di amministrazione, composto da n. 5 consiglieri, confermando due dei precedenti componenti (un consigliere non esecutivo e l'Amministratore delegato), nonché il nuovo Presidente.

L'Assemblea, nel corso della seduta del 20 luglio 2023, alla naturale scadenza degli organi amministrativi, ha nominato un nuovo Consiglio di amministrazione, composto da 3

componenti (rispetto ai 5 componenti del precedente consiglio), riconoscendo in capo a tale organo in via esclusiva, oltre a quanto riservato dalla legge e dallo statuto a quest'ultimo, ulteriori poteri, quali, in via non esaustiva, i poteri di intervento sul capitale, l'acquisto o la vendita di partecipazioni, di beni immobili, la definizione e l'approvazione dell'organigramma aziendale di primo livello, del piano pluriennale e del *budget* annuale, la risoluzione dei contratti di lavoro dei dirigenti di primo livello, nonché i poteri eccedenti le soglie indicate, rispettivamente, per il Presidente e il Direttore generale.

Il nominato Consiglio di amministrazione si è insediato lo stesso 20 luglio 2023.

Nella seguente tabella sono esposti i compensi degli amministratori deliberati, ai sensi dell'art. 2380, comma 1, del cod. civ., riconfermandosi gli importi stabiliti con il d.m. costitutivo.

Tabella 1 - Compensi degli amministratori

	Dall' 1.01.2023 al 20.07.2023	**Dal 21.07.2023 al 31.12.2023**
	5 componenti	**3 componenti**
Presidente	70.000	70.000
Consiglieri (compreso l'Amministratore delegato)	35.000	35.000

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalla Società

Nel corso del 2023 il Consiglio di amministrazione composto da 5 componenti ha tenuto dieci riunioni.

Il successivo Consiglio di amministrazione composto da 3 componenti ha tenuto invece, a partire da luglio 2023, quattro riunioni.

2.1.4 L'Amministratore delegato e Direttore generale

Nella precedente relazione si è detto che in data 30 novembre 2022, il Consiglio di amministrazione ha rideterminato le deleghe operative dell'Amministratore delegato/Direttore generale, conferendogli ampi poteri operativi. L'Ad/Dg ha cessato la propria carica in data 20 luglio 2023, in occasione della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Si precisa che, a decorrere da tale data, non è stata prevista la nomina di un nuovo Amministratore delegato.

In data 20 luglio 2023 il Consiglio di amministrazione ha nominato un nuovo Direttore generale, conferendo a quest'ultimo deleghe operative nei seguenti ambiti: commerciale,

marketing, *procurement*, *technology*, *fleet*, *network & alliances*, sostenibilità, *corporate security* e *customer operations*, con il limite di importo per singola operazione di euro 10.000.000 (salvo i diversi limiti per alcune specifiche operazioni), salvo i poteri riservati dalla legge o dallo statuto all'Assemblea e al Consiglio di amministrazione o da quest'ultimo conferiti al Presidente.

In particolare, a livello esemplificativo e non esaustivo, sono stati conferiti al Direttore generale i poteri sotto riportati:

a) negoziare e sottoscrivere accordi, ed eventuali atti aggiuntivi, modificativi e/o risolutivi, per l'acquisto di carburante e, in generale, prodotti energetici funzionali alla gestione dei velivoli entro l'importo non superiore – riferito ad una spesa complessiva stimata per ciascun fornitore in relazione al volume di ogni gara promossa – di euro 50.000.000, oltre imposte dovute per legge;

b) negoziare e sottoscrivere contratti, ed eventuali atti aggiuntivi, modificativi e/o risolutivi, di *leasing* e *leasing* finanziario di aeromobili con facoltà alla scadenza di riscatto dei beni entro il limite massimo di euro 50.000.000, per singola operazione oltre imposte dovute per legge;

c) negoziare e sottoscrivere contratti, ed eventuali atti aggiuntivi, modificativi e/o risolutivi, di acquisto e vendita di prestazioni di servizi relativi all'attività di *business* ivi inclusi contratti di *Maintenance e Handling* entro il limite di importo di euro 50.000.000, per singola operazione oltre imposte dovute per legge;

d) negoziare e sottoscrivere *partnership* e accordi commerciali inerenti all'oggetto sociale, ed eventuali atti aggiuntivi, modificativi e/o risolutivi, con enti pubblici e privati in genere per un importo non superiore a euro 50.000.000;

e) concludere transazioni, fino a euro 200.000, per singola posizione nei confronti di fornitori e terzi;

f) nell'ambito delle materie di competenza, sottoscrivere contratti per prestazioni professionali e di consulenza fino all'importo di euro 250.000;

g) determinare le deleghe da conferire in base ad apposite procure al personale;

h) dare esecuzione a delibere del Consiglio di amministrazione.

2.1.5 Il Collegio sindacale

Nella seduta del 20 luglio 2023, l'Assemblea ha nominato il Collegio sindacale, composto da tre

membri effettivi e da due supplenti.
Al Presidente è stato riconosciuto un compenso di 40 mila annui lordi, mentre ai due componenti effettivi è stato riconosciuto un compenso di 30 mila annui lordi.
Nel corso del 2023, il Collegio sindacale ha tenuto 9 riunioni.

2.1.6 La politica di remunerazione del Presidente e dell'Amministratore delegato/Direttore generale.

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 marzo 2022, come evidenziato anche nella precedente relazione, ha fissato il compenso ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice civile, del Presidente e dell'Amministratore delegato nonché Direttore generale.
La politica di remunerazione delle suddette cariche operative è stata nuovamente approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 luglio 2023, a seguito della naturale scadenza degli organi amministrativi.
In attuazione dell'art. 79, comma 4, del d.l. n. 18 del 2020, il decreto costitutivo, all'art. 3, commi 5 e 6, ha definito i criteri, che di seguito si riportano, per determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, *"…in una logica di mercato…"* e in coerenza *"…con i risultati economici e industriali e con la situazione patrimoniale e finanziaria…"* in funzione del *"…perseguimento della sostenibilità della società nel medio-lungo periodo…"*:

- ampiezza delle deleghe attribuite;
- riconoscimento di una parte significativa della retribuzione quale componente variabile;
- bilanciamento tra parte fissa e parte variabile, in coerenza con gli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della società;
- previsione di limiti massimi per la componente variabile della remunerazione;
- corresponsione differita di una parte rilevante della componente variabile della remunerazione;
- previsione di meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile della remunerazione;
- definizione dell'indennità eventualmente prevista per la cessazione dalla carica in modo tale che il suo ammontare complessivo non superi una annualità di remunerazione e che la stessa non venga corrisposta in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di piano

alla cessazione del rapporto, ovvero nel caso di dimissioni volontarie o di interruzione per giusta causa.

Per la definizione di tale trattamento economico la Società si è sempre avvalsa dell'ausilio di società specializzate nel settore e previa istruttoria, dopo la sua costituzione, del comitato remunerazioni e nomine[6].

La tabella di seguito riportata mostra il trattamento economico deliberato in favore del Presidente.

Tabella 2 - Trattamento economico annuale deliberato in favore del Presidente sino al 20 luglio 2023

Compenso ex art. 2389, comma 1 c.c.	Compenso fisso ex art. 2389, comma 3 c.c. per l'incarico di Presidente	Compenso variabile a breve termine ex art. 2389, comma 3 c.c. (MBO)	Compenso variabile a lungo termine ex art. 2389, comma 3 c.c. (LTI)	Totale
70.000	130.000	100.000	100.000	400.000[7]

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalla Società

Tabella 3 - Trattamento economico annuale deliberato in favore del Presidente dal 20 luglio 2023

Compenso ex art. 2389, comma 1 c.c.	Compenso fisso ex art. 2389, comma 3 c.c. per l'incarico di Presidente	Compenso variabile a breve termine ex art. 2389, comma 3 c.c. (MBO)	Compenso variabile a lungo termine ex art. 2389, comma 3 c.c. (LTI)	Totale
70.000	330.000	200.000	200.000	800.000

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalla Società

La tabella seguente indica il trattamento economico annuale deliberato in favore dell'Amministratore delegato e Direttore generale.

Si precisa che, a seguito della cessazione della carica dell'Amministratore delegato per scadenza del mandato di consigliere di amministrazione, il Consiglio di amministrazione ha determinato, nella seduta del 20 luglio 2023, il compenso del solo Direttore generale, non

[6] Il Comitato remunerazioni e nomine risulta intervenuto nel relativo procedimento per la prima volta in occasione della seduta del Cda del 29 marzo 2022, quando fu definita, per la prima volta, dallo stesso Cda, la politica remunerativa applicabile ai vertici aziendali (Presidente e Amministratore delegato), con l'ausilio del Comitato.

[7] Tale importo è pari al 50 per cento del compenso stabilito, atteso che su richiesta del Presidente, il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 28 dicembre 2022, ne ha approvato la riduzione, atteso i risultati negativi registrati della società al 31 dicembre 2022.

avendo più previsto nell'organigramma aziendale la figura dell'Amministratore delegato.

Tabella 4 - Trattamento economico annuale dell'Amministratore delegato/Direttore generale –

Periodo	Compenso ex art. 2389, comma 1 c.c. per incarico di consigliere	Compenso fisso ex art. 2389, comma 3 c.c. per l'incarico di Amministratore delegato	Compenso fisso per l'incarico di Direttore generale	Compenso variabile a breve termine ex art. 2389, comma 3 c.c. (MBO)	Compenso variabile a lungo termine ex art. 2389, comma 3 c.c. (LTI)	Totale
sino al 20 luglio 2023 (ad/dg)	35.000	45.000	320.000	200.000	200.000	800.000
dal 20 luglio 2023 (solo dg)			270.000	135.000	135.000	540.000

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalla Società

Nella seduta del 29 marzo 2022, il Consiglio di amministrazione aveva provveduto a stabilire gli obiettivi di *performance* qualitativi e quantitativi (*Kpi – Key Performance Indicators*) per l'attribuzione al Presidente e all'Amministratore delegato/Direttore generale), a norma dell'art. 2389, comma 3, c.c. dell'incentivo a lungo termine (*Long Term Incentive – Lti*) per il periodo 2022/2024, stabilendo, tuttavia, che la sua misura fosse pari, come per quello a breve termine (*Mbo - Management by Objectives*), al 50 per cento del compenso fisso.

Sono state inoltre previste la misura dell'indennità spettante in caso di cessazione della carica e le condizioni per la sua erogazione, clausole c.d. *clawback*, e *malus*, nonché di "*vesting* accelerato" in caso di cambio di controllo nella proprietà della società.

Nella seduta del 20 luglio 2023, il Consiglio di amministrazione, all'esito della nomina del nuovo organo amministrativo da parte dell'Assemblea, ha deliberato di riconoscere all'Amministratore delegato, nonché Direttore generale, per la cessazione dalla carica, un'apposita indennità a titolo di *severance*, previa sottoscrizione di un accordo transattivo.

Il decreto istitutivo prevede espressamente [8] che il Consiglio di amministrazione nel definire il trattamento economico da corrispondere al Presidente e Amministrare delegato, possa prevedere un'indennità *"per la cessazione della carica in modo tale che il suo ammontare complessivo*

[8] Art. 3, comma 6 lett. g)

non superi una annualità di remunerazione e che la stessa non venga corrisposta se alla cessazione del rapporto la società non ha raggiunto gli obiettivi di piano ovvero nel caso di dimissioni volontarie o in ipotesi di interruzione per giusta causa". Il medesimo decreto prevede, altresì, che "*Il consiglio amministrazione sottopone annualmente all'Assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, una relazione sulla remunerazione del Presidente, dell'amministratore delegato e del management con responsabilità strategiche*"

Sulla base di tale previsione normativa, recependo quanto definito dal Comitato remunerazioni e nomine, nella seduta del Cda del 29 marzo 2022 veniva definita la politica remunerativa applicabile ai vertici aziendali (Presidente, Amministratore delegato/Direttore generale e *management*).

In relazione al pacchetto remunerativo dell'Amministratore delegato e Direttore generale, durante la suddetta seduta del 29 marzo 2022 veniva deliberato di riconoscere all'Amministratore delegato/Direttore generale, in caso di cessazione della carica, una indennità così determinata "*in linea con quanto previsto dal decreto istitutivo, una annualità di remunerazione a fronte della definizione di accordo transattivo che definisca ogni controversia, anche solo potenziale. Tale importo non potrà in ogni caso essere corrisposto ove alla cessazione del rapporto la Società non abbia raggiunto gli obiettivi di piano ovvero nel caso di dimissioni volontarie o in ipotesi di interruzione del rapporto per giusta causa. A tale importo dovrà essere aggiunto, con riferimento alla posizione di Direttore Generale, il pagamento del preavviso, qualora ne ricorressero le condizioni, nelle misure stabilite dal CCNL in base all'anzianità aziendale*". A favore del personale dirigenziale è stata deliberata una politica di *severance,* nel caso di cessazione del rapporto di lavoro su iniziativa della Società, per motivi diversi da giusta causa, "*Riconoscendo in aggiunta al preavviso un trattamento di indennità supplementare corrispondente al numero massimo di mensilità di indennità supplementare previste dal CCNL in ragione dell'anzianità di servizio del dirigente, ma con il limite massimo di 12 mensilità*".

Conseguentemente la Società, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 20 luglio 2023, ha deliberato di corrispondere all'Amministratore delegato nonché Direttore generale uscente a fronte della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro subordinato quale dirigente con mansione di Direttore generale, la complessiva somma lorda di euro 750.000.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, ha deliberato di riconoscere allo stesso la somma di euro 50.000 come corrispettivo, nell'ambito di una transazione novativa, per la rinuncia nei confronti della Società ad ogni diritto e/o pretesa connessi al rapporto di lavoro subordinato e

di Amministratore.

Come sopra riportato, la politica di remunerazione dell'Amministratore delegato e Direttore generale, allora vigente, prevedeva, espressamente, che l'indennità per la cessazione dalla carica di Amministratore delegato e Direttore generale potesse essere corrisposta solamente nel caso in cui, alla cessazione del rapporto, fossero stati raggiunti gli obiettivi di piano stabiliti dalla Società[9].

All'esito di specifica richiesta istruttoria sul punto, la Società ha rappresentato che "*non ci è possibile specificare "gli esiti della verifica effettuata sul…raggiungimento" degli obiettivi di piano, non risultando questi dalla documentazione aziendale rilevante.*"

La Sezione evidenzia, quindi, che dall'istruttoria sono emersi elementi per ritenere che il riconoscimento dei suddetti importi a titolo di *severance* non sia stato preceduto dalla fissazione degli obiettivi di piano sopra menzionati e dalla conseguente verifica del loro raggiungimento.

Al riguardo, si invitano il Cda e il Collegio sindacale, nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare specifici approfondimenti in merito, a tutela del patrimonio della Società.

2.1.7 Nuova governance e relativa politica di remunerazione

Nella seduta del 15 gennaio 2025 l'Assemblea ha nominato, con decorrenza dall'esecuzione dell'aumento di capitale da parte della *Lufthansa (*il cui termine di esecuzione è stato prorogato al 17 gennaio 2025), il Presidente ed i quattro componenti del Consiglio di amministrazione, invitando il Cda a procedere alla nomina del consigliere indicato quale Amministratore delegato, con scadenza all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027, in coerenza con quanto previsto dal nuovo statuto del 20 dicembre 2024. Ha inoltre nominato, con la stessa scadenza, il Presidente ed i due componenti effettivi del Collegio sindacale, nonché i due supplenti.

L'Assemblea, nella stessa seduta, ha stabilito il compenso annuo lordo *ex* art. 2389, comma 1 cod. civ. di euro 70.000 per il Presidente e di euro 35.000 per ciascun consigliere, demandando al Cda di stabilire, per il Presidente e per l'Amministratore delegato, il compenso annuo lordo fisso e variabile, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., nonché *benefit* per tali ruoli. Ha altresì

[9] Come da verbale del Consiglio di amministrazione del 29/03/2022.

stabilito il compenso di euro 40.000 e di euro 30.000 per, rispettivamente, il Presidente e i due i componenti del Collegio sindacale.

Nella seduta del 17 gennaio 2025 il Cda, previo parere favorevole del Collegio sindacale, tenuto conto di quanto deliberato dall'Assemblea, ha nominato l'Amministratore delegato, stabilendo il compenso annuo lordo fisso e variabile, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, per il Presidente e per l'Amministratore delegato.

Per il Presidente è stato deliberato di attribuire (art. 2389, comma 3):

- il compenso annuo lordo fisso annuo di euro 319.000, aggiuntivo rispetto a quello *ex* art. 2389, comma 1, cod. civ., di euro 70.000 determinato dall'Assemblea nella seduta del 15 gennaio 2025;
- la retribuzione variabile di breve termine (mbo) nella misura del 10 per cento della remunerazione fissa complessiva, sino ad uno importo massimo di euro 39.000;
- la retribuzione variabile di lungo termine (lti) nella misura del 10 per cento della remunerazione fissa complessiva, sino ad uno importo massimo di euro 39.000;
- i seguenti *benefit*, ove necessario e/o richiesto: assistenza sanitaria complementare, assegnazione di telefoni cellulari, pc-portatili e tablet, auto aziendali ad uso promiscuo con relativa carta carburante, soluzioni di *relocation e di accomodation*, contributi scolastici per eventuali figli, facilitazioni di viaggio, trattamenti pensionistici e di previdenza integrativa.

Per l'Amministratore delegato è stato deliberato di attribuire (art. 2389 comma 3) il compenso annuo lordo fisso di euro 565.000 per le deleghe, aggiuntivo rispetto a quello *ex* art. 2389, comma 1, cod. civ., di euro 35.000 determinato dall'Assemblea, e la retribuzione variabile di breve termine (mbo) e di lungo termine (lti) ancorate alla remunerazione fissa complessiva, nonché gli stessi *benefit* del Presidente, oltre assicurazione D&O (*directors and officers liability*).

La Sezione evidenzia che il Consiglio di amministrazione ha attribuito al Presidente, *ex* art. 3289 cod. civ., comma 3, compiti non operativi e non esecutivi, bensì inerenti a rapporti istituzionali, al monitoraggio delle funzioni della Società di *compliance e risk management*, ed al ruolo di supervisione e coordinamento della funzione *internal audit*, compiti (*audit* e monitoraggio) per i quali relaziona trimestralmente al Consiglio di amministrazione stesso. Il Presidente, quindi, non ha deleghe operative, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 dello statuto, contrariamente al precedente Presidente, a cui erano state attribuite anche deleghe operative rispetto alle quali era stato pesato il relativo compenso fisso.

La Sezione rileva la sproporzione del compenso fisso riconosciuto dal Cda al Presidente privo di deleghe operative, rispetto al precedente Presidente, cui erano attribuite rilevanti e significative deleghe e tenendo anche conto, oltre ai volumi di bilancio, dei compensi riconosciuti ai presidenti privi di deleghe operative di altre società partecipate dallo Stato non quotate.

La Società ha iniziato ad erogare al Presidente i suddetti compensi solamente a fare data dal 14 maggio 2025, attesi lo stato di quiescenza in cui lo stesso già versava all'atto della nomina e i vincoli legislativi di cui all'art. 5, c. 9, del d.l. n. 95 del 2012 che non avrebbero consentito di attribuire incarichi retribuiti a soggetti in quiescenza. Occorre dare conto, infatti, che il legislatore, recentissimamente, con la l. n. 69 del 9 maggio 2025, nel convertire il d.l. n. 25 del 2025, all'articolo 13-*bis*, comma 3, ha espressamente esonerato la Società dall'applicazione del suddetto divieto.

In tali premesse, questa Sezione invita la Società a porre specifica attenzione ai criteri di attribuzione dei compensi. Andrà preso in debita considerazione il dettato normativo, di cui al d.m. costitutivo del 9 ottobre 2020, che richiede, per la definizione della remunerazione, nella logica di mercato, di tener conto, tra gli altri elementi, del dato oggettivo dell'ampiezza delle deleghe.

2.2 Gli organi di controllo e di vigilanza – il sistema di controllo interno

La revisione legale del bilancio di esercizio è svolta da una Società individuata, su proposta motivata del Collegio sindacale all'esito di una procedura ad evidenza pubblica, per un corrispettivo complessivo triennale (2021-2023) pari a 660 mila, oltre Iva.

In osservanza alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e successive modificazioni ed integrazioni, a decorrere dal 1° agosto 2021 risulta istituito, in forma monocratica, il previsto Organismo di vigilanza, che ha predisposto e tenuto aggiornato il *"Modello organizzativo e gestionale"* di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) della stessa disposizione.

Fino alla data del 31 maggio 2023 il suddetto incarico è stato svolto da un professionista, in forma monocratica, per un compenso di 30 mila euro annui lordi. A decorrere dal 9 giugno 2023, il Consiglio di amministrazione ha affidato al Collegio sindacale le funzioni dell'organismo di vigilanza attribuendo a ciascuno dei tre sindaci un compenso di euro 8 mila annui lordi.

2.2.1 *Internal Audit*

Un'apposita struttura svolge un'attività di revisione interna (cosiddetto *internal audit*), finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della organizzazione. Assiste la Società nel perseguimento dei propri obiettivi al fine di migliorare e valutare i processi di controllo di gestione dei rischi e di governo dell'ente.

Il Consiglio di amministrazione nel corso del 2023 ha confermato la nomina del responsabile della funzione *internal audit*, riaffermandone il ruolo di indipendenza e autonomia, collocandolo, come risulta evidente nel successivo paragrafo sulla struttura organizzativa, direttamente sotto la propria articolazione gerarchica e funzionale.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2023, è stato approvato il piano annuale di controllo, in linea, come riferito dalla Società, con gli standard internazionali di riferimento (*internationals standards for the professional practice of internal auditing - IPPF*).

L'attività di controllo esercitata ha riguardato interventi di *audit*, comprensivi di controlli operativi, sulla sicurezza dei sistemi informativi (IT) e di *compliance*, finalizzati a verificare l'efficacia e l'efficienza dei processi e la conformità alle procedure interne.

Tale funzione ha svolto, inoltre, un'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive derivanti dalle raccomandazioni formulate nei *report* di controllo. Tale attività, svolta con cadenza semestrale e documentata in appositi stati di avanzamento, ha consentito di verificare l'effettiva implementazione degli interventi concordati con il *management*, nonché di valutare la persistenza di eventuali criticità residue.

Il controllo interno ha fornito anche un supporto agli altri organi di controllo, in particolare all'Organismo di vigilanza e al Collegio sindacale, attraverso la condivisione periodica degli esiti delle verifiche, della relativa documentazione e la partecipazione alle riunioni congiunte.

La relazione contenente la valutazione complessiva sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, predisposto sulla base delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2023, è stata sottoposta al Consiglio di amministrazione nel primo trimestre 2024.

In considerazione degli ultimi sviluppi a livello internazionale in materia di *internal audit*, e in particolare dell'emanazione dei nuovi *global internal audit standards*, da parte *dell'institute of internal auditors* (IIA), la funzione di controllo interno ha avviato un processo di revisione del proprio mandato e delle metodologie operative.

Il mandato e la metodologia aggiornata sono stati approvati, congiuntamente con il piano di controllo 2025, dal Consiglio di amministrazione a marzo 2025.

2.2.2 Trasparenza e *Wistleblowing*

ITA deve essere qualificata come società in controllo pubblico ai sensi del combinato disposto degli artt. 2359 c.c. e 2, lett. b) e m) del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico società partecipate), per come richiamati dall'art. 1, co. 2-*bis*, l. n. 190 del 2012 e dall'art. 2-*bis*, co. 2, d.lgs. n. 33 del 2013.

Per tale ragione, non rilevando l'inapplicabilità a ITA delle disposizioni del testo unico società partecipate [10], la Società ha l'obbligo di adottare misure volte alla prevenzione della corruzione, integrative rispetto a quelle adottate ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001, nell'ottica di conformarsi al Piano nazionale anticorruzione (Pna) adottato dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac).

Sulla base di tale premessa, la Società riferisce di avere adottato, per il triennio 2023-2026, un protocollo di azione denominato "*Misure integrative di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della L. n. 190/2012*", finalizzato all'integrazione del modello di organizzazione gestione e controllo *ex* d.lgs. 231 del 2001 (modello 231) vigente con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità. Il documento evidenzia le aree a rischio, le attività sensibili, i processi aziendali e i possibili comportamenti illeciti ad essi collegati, definendo le misure di controllo volte a mitigare il rischio di commissione di tali condotte.

Inoltre, nell'ottica di dare attuazione agli obblighi di trasparenza disposti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in base anche alle previsioni di cui alla delibera Anac n. 1134 del 2017 recante "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*", la Società è tenuta ad effettuare l'aggiornamento

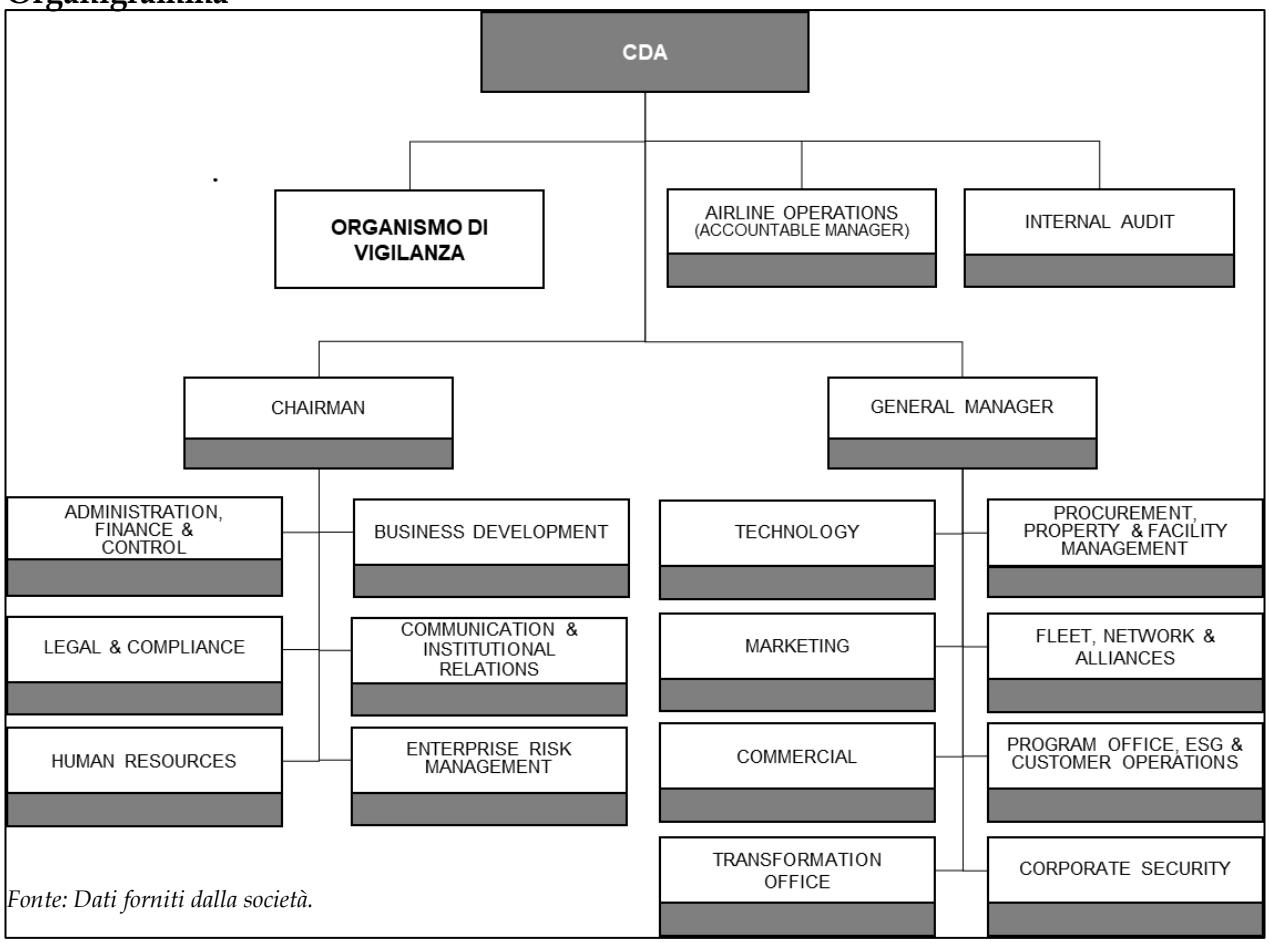
[10] Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del d.l. n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 27 del 2020, comma sostituito dall'articolo 202, comma 1, lettera c), del d.l. n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla l. n. 77 del 2020, alla società ed alle sue partecipate o controllate non si applicano le disposizioni previste dal d.lgs. 19 agosto 2016, n.175, e dall'articolo 23-bis del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214.

della sezione del sito istituzionale "*Società trasparente*", al cui interno sono presenti, tra l'altro, le relazioni annuali della Corte dei conti.
Si evidenzia che non sono pubblicati i dati relativi agli atti di nomina, ai curricula e ai compensi degli amministratori (Presidente e Consiglio di amministrazione) nominati dall'Assemblea del 15 gennaio 2025.
Nel 2023 è stato nominato il nuovo responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ("Rpct"), ruolo ricoperto dal *Chief Legal and Compliance Officer*, in sostituzione del precedente.
Per quanto riguarda l'attuazione del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano, in ambito lavorativo, violazioni delle disposizioni normative nazionali ed europee (le cui disposizioni hanno acquistato efficacia dal 15 luglio 2023), la Società riferisce di aver effettuato una revisione del sistema per la gestione delle segnalazioni, al fine di consentire al personale dipendente di denunciare, in forma riservata e protetta, condotte illecite.
Sul sito istituzionale è presente apposita sezione "*Wistleblowing*" in cui è possibile inviare segnalazioni sulla base della specifica procedura aziendale di cui si è dotata la Società.
Inoltre, al fine di sensibilizzare i dipendenti sulla normativa del *whistleblowing* con particolare riferimento alla protezione dell'identità dei segnalanti e alle modalità di gestione delle segnalazioni, la Società ha erogato un corso di formazione *on line* e diffuso la suddetta procedura tra tutto il personale.

2.3 La struttura organizzativa

La Società si è dotata di una struttura organizzativa in prossimità dell'avvio dell'attività operativa di volo, avvenuta il 15 ottobre 2021.
A seguito di delibera del Consiglio di amministrazione del 27 gennaio 2023, ha adottato un nuovo organigramma.
La struttura organizzativa effettiva a dicembre 2023 è schematizzata nella seguente figura:

Figura 1 – Struttura organizzativa
Organigramma



Fonte: Dati forniti dalla società.

3. LE RISORSE UMANE

3.1 L'evoluzione della forza organica, le procedure di reclutamento e le relazioni industriali.

Nella precedente relazione si è detto del complesso processo di assunzioni che la compagnia aerea ha portato avanti nel corso dell'esercizio 2022, che ha riguardato prevalentemente:

- la gestione del *turn-over* a fronte di cessazioni di rapporto di lavoro;
- il personale estero, in coerenza con le aperture dei mercati ed avvio delle operazioni di scalo;
- il personale operativo necessario per le attività correlate al programma di *network* e di entrata in flotta dei nuovi aeromobili (*Airbus* A350 e A220);
- il personale commerciale legato agli obiettivi di vendita.

In data 21 febbraio 2023, ITA *Airways* ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali e le associazioni professionali un accordo aziendale, che ha, tra le altre misure, previsto un adeguamento salariale a favore dei propri dipendenti, nel rispetto delle previsioni del Ccnl, per il personale di volo dopo 15 mesi dall'assunzione in ITA-Airways. Al personale di ITA *Airways* si applica il Contratto collettivo nazionale del trasporto aereo, che si compone di una parte generale, con contenuto normativo, applicato a tutti i lavoratori della filiera e firmato dalle associazioni datoriali del settore (Assaeroporti, Assohandler, Assaereo, Federcatering, Assocontrol), e di una parte denominata "specifica vettori", che contiene la regolamentazione legata alle attività di volo e di terra delle compagnie aeree e i correlati trattamenti economici, sottoscritta dall'associazione datoriale Assaereo.

Nel dicembre 2022, la Società ha avviato il programma di ricerca e selezione del personale navigante (piloti e assistenti di volo), in coerenza con la previsione di crescita dell'attività operativa nel 2023 delle linee di *business*. Nel rispetto del processo aziendale, di cui si è dotata la società, a fronte di un'esigenza di personale già prevista nel *budget*, la funzione risorse umane invia in approvazione la nota di assunzione a tutte le funzioni aziendali coinvolte.

Una volta effettuato il *pre-screening* dei *curriculum* in base ai requisiti richiesti, viene inviata una lista di candidature alla funzione richiedente. Al temine dei colloqui/*assessment* viene individuato il candidato migliore in graduatoria con il quale procedere per la proposta economica.

Nel corso del 2023 sono continuate le assunzioni previste dal piano industriale per le aree di *staff*, che hanno riguardato prevalentemente:

- la gestione del *turn-over* a fronte di cessazioni di rapporto di lavoro;
- il personale estero, in coerenza con le aperture dei mercati ed avvio delle operazioni di scalo;
- il personale operativo necessario per le attività correlate al programma di *network* e di entrata in flotta dei nuovi aeromobili;
- il personale commerciale legato agli obiettivi di vendita.

Per il personale navigante sono stati assunti i piloti e gli assistenti di volo in coerenza con la crescita dell'attività operativa legata all'ingresso in flotta dei nuovi aeromobili di lungo e medio raggio (cfr. infra par. successivo).

Le modalità di assunzione del personale navigante sono state già descritte sopra.

È, inoltre, proseguita la collaborazione con le principali università italiane ed i centri per l'impiego per l'inserimento di stagisti curriculari ed *extra*-curriculari e la partecipazione ad una serie di eventi, tra cui *career day* e *diversity day*, per favorire l'incontro tra azienda e categorie svantaggiate o neolaureati.

In merito al contenzioso giuslavoristico del personale si rinvia al par. 4.3.

3.2 Consistenza e costo del personale

Nelle tabelle che seguono sono esposti, nell'ordine:

- la consistenza del personale, per categoria professionale e per tipologia di contratto;
- la consistenza di personale al 31 dicembre 2023 (forza puntuale) e la consistenza di personale nel corso del 2023 (forza media);
- i flussi in entrata e in uscita dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023;
- la suddivisione del personale per direzione di appartenenza (personale di terra) e per categoria professionale (personale di volo) alle date del 30 giugno 2022, del 31 dicembre 2022, del 30 giugno 2023 e del 31 dicembre 2023.

Tabella 5 - Organico per categoria professionale e tipologia di contratto

	Totale al 30/06/2022	*di cui a T.D. al 30/06/22*	*di cui a T.I. al 30/06/22*	Totale al 31/12/2022	*di cui a T.D. al 31/12/22*	*di cui a T.I. al 31/12/22*	Totale al 31/12/2023	*di cui a T.D. al 31/12/23*	*di cui a T.I. al 31/12/23*
Dirigente	39	*0*	*39*	34	*0*	*34*	33	0	33
Personale Terra	1.248	*130*	*1.118*	1.575	*142*	*1.433*	1.606	8	1.598
Pilota	698	*19*	*679*	778	*10*	*768*	978	1	977
Assistente volo	1.390	*40*	*1.350*	1.521	*119*	*1.402*	2.039	211	1.828
Totale Organico	**3.375**	***189***	***3.186***	**3.908**	***271***	***3.637***	**4.656**	**220**	**4.436**

T.D. = tempo determinato
T.I. = tempo indeterminato
Nota: i dati 2022 sono stati attualizzati, includono 71 assistenti di volo ed 1 pilota reintegrati a luglio 2023, con effetto retroattivo dal 15/10/2021
Fonte: Dati forniti dalla Società

Tabella 6 - Forza puntuale e forza media

	Forza Puntuale al 31 dicembre 2023	Forza media 2023	Forza media retribuita 2023
Dirigenti	33	33,8	33,6
Quadri e Impiegati	1.593	1.565,6	1.476,2
Operai	13	11,6	11,5
Totale Terra	1.639	1.611,0	*1.521,3*
Piloti	978	913,6	910,4
Assistenti di volo	2.039	1.822,8	1.773,7
Totale Volo	3.017	2.736,5	*2.684,1*
Totale	**4.656**	**4.347,5**	**4.205,4**

Fonte: Dati forniti dalla Società

Tabella 7 - Movimentazione dell'organico

	al 31 dic. 2022	Entrate	Uscite	al 30 giu. 2023	Entrate	Uscite	al 31 dic. 2023
Dirigente	34	4	3	**35**	2	4	33
Personale terra	1.575	167	*172*	1.570	83	*47*	1.606
Pilota	778	180	*11*	947	38	*7*	978
Assistente volo	1.521	370	*44*	1.847	472	*280*	2.039
Totale	**3.908**	**721**	**230**	**4.399**	**595**	***338***	**4.656**

Fonte: Dati forniti dalla Società

Tabella 8 - Organico per Direzione di appartenenza e per categoria professionale

	Totale al 30/06/2022	*di cui a TD al 30/06/2022*	*di cui a TI al 30/06/2022*	Totale al 31/12/2022	*di cui a TD al 31/12/2022*	*di cui a TI al 31/12/2022*	Totale al 31/12/2023	*di cui a TD al 31/12/2023*	*di cui a TI al 31/12/2023*
Totale Organico ITA	**3.375**	**189**	**3.186**	**3.908**	**271**	**3.637**	**4.656**	**220**	**4.436**
di cui Personale di Terra	**1.287**	**130**	**1.157**	**1.609**	**142**	**1.467**	**1.639**	**8**	**1.631**
A RIPORTO DEL PRESIDENTE ESECUTIVO	140	2	138	145	5	140	151	4	147
Staff	6	0	6	6	0	6	2	0	2
Legale e Compliance	12	0	12	12	0	12	17	1	16
Risorse Umane	31	0	31	31	0	31	35	0	35
Relazione Istituzionali e comunicazione aziendale	8	0	8	8	1	7	8	1	7
Sviluppo del business	2	0	2	2	0	2	2	0	1
Amministrazione finanza e controllo	81	2	79	86	4	82	87	2	85
A RIPORTO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO/DIRETTORE GENERALE	**660**	**113**	**547**	**894**	**120**	**774**	**878**	**0**	**878**
Staff	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Progetti di trasformazione	5	0	5	5	0	5	3	0	3
Tecnologie	47	0	47	41	0	41	45	0	45
Acquisti, gestione e sviluppo Immobiliare e servizi generali	41	0	41	55	0	55	53	0	53
Marketing	24	0	24	27	0	27	36	0	36
Flotta, rete e alleanze	33	0	33	37	0	37	39	0	39
Commerciale	268	6	262	290	18	272	291	0	291
Segreteria tecnica dell'Ad & ambiente, sociale e governance (ESG)	10	0	10	10	0	10	12	0	12
Servizi di supporto al cliente (Contact Center)	232	107	125	429	102	327	397	0	397
OPERAZIONI AEREE	485	15	470	567	17	550	606	4	602
Staff	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Sicurezza operazioni di volo (Safety)	8	0	8	9	0	9	8	0	8
Assicurazione qualità aeronautica (Quality)	*13*	*0*	*13*	*12*	*0*	*12*	*12*	*0*	*12*
Centro di controllo Operativo dei voli	*56*	*0*	*56*	*60*	*0*	*60*	*68*	*0*	*68*
Operazioni di scalo (Ground ops)	*153*	*15*	*138*	*170*	*17*	*153*	*183*	*4*	*179*
Operazioni Volo (Flight ops)	*112*	*0*	*112*	*119*	*0*	*119*	*122*	*0*	*122*
Addestramento personale navigante	*33*	*0*	*33*	*32*	*0*	*32*	*34*	*0*	*34*
Sorveglianza aeronavigabilità della flotta (Ingegneria e supervisione manutenzione (Camo ops)	*88*	*0*	*88*	*140*	*0*	*140*	*148*	*0*	*148*
Sicurezza degli asset, normativa e sicurezza aeroportuale (Airline Security)	*22*	*0*	*22*	*25*	*0*	*25*	*29*	*0*	*29*
INTERNAL AUDIT	2	0	2	3	0	3	4	0	4
di cui Personale di Volo	**2.088**	**59**	**2.029**	**2.299**	**129**	**2.170**	**3.017**	**212**	**2.805**
Piloti	698	19	679	778	10	768	978	1	977
Assistenti di Volo	1.390	40	1.350	1.521	119	1.402	2.039	211	1.828

TD = tempo determinato
TI = tempo indeterminato
Fonte: *Dati forniti dalla Società*

Note:

1) *I dati di organico non includono Volare Loyalty;*
2) *I dati esposti non comprendono i 71 assistenti di volo reintegrati a luglio 2023, con effetto retroattivo dal 15/10/2021;*
3) *Le direzioni in tabella sono attualizzate rispetto alla struttura organizzativa in essere alla data richiesta.*

Nel 2023, il costo complessivo del lavoro è stato pari complessivamente a 292,069 mln, come esposto nella seguente tabella, ove sono riportati, a confronto, i dati relativi al 2022.

Tabella 9 - Costo del lavoro

(in migliaia)

	2023	2022	Variazioni
Salari e stipendi	233.319	162.909	70.411
Oneri sociali	39.449	24.548	14.901
T.F.R.	9.157	6.669	2.487
Trattamento di quiescenza e simili	2.499	1.548	950
Altri costi	7.644	3.505	4.139
Totale	292.069	199.180	92.889

**: Non include la società Volare Loyalty*
Fonte: Dati forniti dalla Società

3.3 - Remunerazione e sistema di incentivazione del *management*

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del Cda del 29 marzo 2022, recependo quanto proposto dal Comitato remunerazioni e nomine, ha definito la politica remunerativa[11] applicabile al *management*.

Come già riferito nella precedente relazione, la politica retributiva nei confronti del *management* contempla l'attribuzione di un trattamento economico strutturato su una componente fissa, una variabile e alcuni *benefit*. Nello specifico, la componente variabile è articolata sulla base di un sistema incentivante di breve termine (*Management By Objectives* - Mbo) e uno di medio-lungo termine (*Long Term Incentive* – Lti).

L'assegnazione dell'incentivo di breve periodo (Mbo) coinvolge tutti i dirigenti ed un numero molto contenuto di *middle manager* (quadri) e prevede l'erogazione di un importo la cui misura è stabilita sulla base di una percentuale del trattamento economico fisso che varia in funzione del raggiungimento di obiettivi predefiniti, sia individuali che di gruppo, correlati al piano industriale, assegnati e misurati con riferimento al singolo esercizio.

L'assegnazione dell'incentivo di medio-lungo periodo (Lti) è riservata al *Top Management* ed ai dirigenti di prima linea, nonché a specifiche posizioni manageriali di seconda linea. Tale piano prevede l'erogazione di un importo la cui misura è stabilita sulla base di una percentuale del trattamento economico fisso in funzione del raggiungimento di obiettivi di *performance* misurati sul risultato cumulato relativo a ciascun triennio.

[11] Tale politica, come si evince dal verbale della seduta del Consiglio di amministrazione del 29 marzo 2022, fu il frutto di numerose riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato remunerazione, e fu elaborata con il supporto commissionato a diverse Società di consulenza specializzate, le quali presentarono alla Società, tra l'altro, varie tabelle riepilogative di *benchmark* con riferimento a Società private, Società quotate, Società *aviation*, nonché Società pubbliche.

3.4 - Le collaborazioni esterne

Nella tabella seguente è riportato il costo delle consulenze affidate.

La Società, sin dall'avvio dell'operatività ha adottato, su approvazione del Consiglio di amministrazione, uno specifico regolamento applicabile alle procedure di acquisto di prodotti e servizi, tra i quali anche le consulenze. Queste quindi, ai sensi del richiamato regolamento, possono essere affidate all'esito di un processo competitivo, nel quale viene effettuata sia una valutazione tecnica che una valutazione economica delle offerte, oppure in affidamento diretto, in casi del tutto eccezionali e specificatamente motivati.

La seguente tabella evidenzia le consulenze nel 2023 confrontate con l'anno precedente.

Tabella 10 - Consulenze

(in migliaia)

	2023	2022
Consulenza strategica - piano industriale		470
Legale/Societario - supporto *start up* della Società	2.897	945
Risorse umane - supporto *start up* della Società	30	203
Information Technology - supporto *start up* della Società		-
Commerciale, rapporti con la clientela, programma di fidelizzazione	88	2.535
Sostenibilità - ESG		72
Supporto apertura filiali estere		32
Finanza - supporto *start up* della Società	157	223
Altre		68
Totale	**3.172**	**4.547**

Fonte: Dati forniti dalla Società

Il confronto con l'esercizio 2022 pone in evidenza una sensibile riduzione delle consulenze (-30,2 per cento).

4. L'ATTIVITÀ

4.1 La flotta e il *network* passeggeri e *cargo* – cenni sull'andamento del *business* operativo

Nel corso dell'esercizio 2023, in linea con il marcato recupero della domanda di trasporto aereo, seppur influenzata negativamente dai conflitti israelo-palestinese e russo-ucraino in corso, la Società ha proseguito con il suo programma di crescita significativa in termini di flotta e di destinazioni servite. Durante l'anno, ITA ha dovuto affrontare la decisione dei principali *partner* dell'alleanza *Skyteam* di ridurre il supporto ai voli ITA a partire dall'estate. Ciò ha comportato un rischio crescente di perdite significative sulle rotte di lungo raggio verso il Nord Atlantico, che rappresentano un settore di rete cruciale per la Compagnia.

Nel periodo la Società ha raggiunto risultati economico-finanziari in miglioramento rispetto a quelli registrati nel 2022 e rispetto alle previsioni del piano industriale 2023-2027.

Nell'anno 2023, ITA ha operato circa 124.000 voli di linea (+27 per cento rispetto all'esercizio 2022) e trasportato circa 14,8 milioni di passeggeri (+47 per cento rispetto all'anno 2022), riuscendo così a determinare una consistente crescita del volume dei ricavi per il trasporto passeggeri (2,1 miliardi di euro contro 1,3 miliardi di euro registrati nel 2022), trainato sia dall'espansione del *network* delle destinazioni per effetto dell'incremento della flotta, sia dalla ripresa del traffico a livello mondiale, oltre che da efficaci politiche commerciali.

Nel settore Cargo ha registrato 82,7 milioni di ricavi, principalmente sulle destinazioni intercontinentali (90 per cento dei ricavi totali), con una movimentazione di merci pari a 73.374 tonnellate.

Nel 2023 la flotta è stata rinnovata con l'introduzione di 28 nuovi aeromobili. A fine anno, il numero totale di aerei è aumentato da 71 a 85, includendo 19 di lungo raggio e 65 di breve/medio raggio, tutti in *leasing* operativo tranne un A330-900 di proprietà, gestito tramite un contratto di *leasing* infragruppo tra ITA *Airways* e Aurora *Financing* DAC.

Il processo di rinnovamento della flotta è stato perseguito, anche, con l'uscita dalla flotta di dieci *Airbus* in *leasing* operativo e sei *regional jet* in *wet lease*[12] con altre società.

---

[12] Si intendono i contratti di noleggio di aeromobili comprendenti tutte le prestazioni accessorie quali assicurazione, equipaggio e manutenzione.

Le azioni descritte hanno determinato un sensibile abbattimento dell'età media della flotta a fine 2023, scesa a 8,9 anni ed inferiore di 4,1 anni rispetto al medesimo parametro registrato a fine 2022.

La Società ha provveduto, nell'ambito della propria strategia di innovazione tecnologica, nel febbraio 2023, alla modifica del proprio *Passenger Service System* (PSS), elemento centrale dell'infrastruttura tecnologica aziendale, passando dal sistema di prenotazione denominato *Sabre* ad *Amadeus*[13].

Sotto il profilo operativo meritano un accenno le novità, intervenute nel corso del 2023, in merito agli oneri di servizio pubblico riguardanti la regione Sardegna.

ITA *Airways*, a seguito delle gare bandite dalla regione Sardegna ad ottobre 2022 per l'assegnazione del diritto di operare i servizi aerei, in esclusiva e con compensazione, si è aggiudicata le rotte Cagliari-Roma Fiumicino e Cagliari-Milano Linate [14] per il periodo dal 17 febbraio 2023 al 26 ottobre 2024.

Le gare relative alle rotte Alghero-Roma Fiumicino e Alghero-Milano Linate, inizialmente andate deserte, sono state nuovamente messe a bando (in esclusiva e con compensazione) per un periodo di 8 mesi (dal 17 febbraio al 28 ottobre 2023). All'esito delle procedure di gara ITA *Airways* si è aggiudicata la rotta Alghero-Milano Linate mentre la rotta Alghero-Roma Fiumicino è stata assegnata ad altra società. Con riferimento a queste ultime due rotte, a marzo 2023 la Regione ha bandito una nuova gara per l'affidamento, in esclusiva e con compensazione, dei servizi aerei dal 29 ottobre 2023 al 26 ottobre 2024. ITA *Airways* ha partecipato alle procedure negoziate ma entrambe le rotte sono state aggiudicate ad altra società.

---

[13] Trattasi di uno dei principali sistemi di distribuzione globale per le prenotazioni "Business-to-business", espressione che indica le transazioni di commercio elettronico tra imprese industriali, commerciali o di servizi.

[14] Altre due Società hanno accettato di operare senza compensazione la rotta Olbia-Roma Fiumicino e la rotta Olbia-Milano Linate.

4.2 L'attività di interazione con i clienti (*customer experience*), le campagne di comunicazione e di *marketing*

Nel 2023 la Società ha raggiunto il 99,6 per cento di regolarità (il numero di voli cancellati, l'*overbooking* e i disagi legati ai bagagli) delle operazioni ed il 73 per cento di puntualità, nonostante l'anno sia stato caratterizzato da una serie di eventi, endogeni ed esogeni, che hanno introdotto, in particolare durante il picco estivo, forti elementi di instabilità tali da costringere ITA *Airways* ad attuare una continua azione di riallineamento del programma voli. Tra questi, per significatività, si evidenzia l'incendio verificatosi presso l'aeroporto di Catania, che ha avuto un impatto significativo sull'operatività della Compagnia nei mesi di luglio ed agosto.

Nel 2023 è stato registrato un *net promoter score* annuale[15] pari a 15, calcolato come differenza tra la percentuale di passeggeri molto propensi a consigliare la Compagnia e la percentuale di coloro che mostrano scarsa disponibilità a consigliarla. Questo risultato è stato ottenuto nonostante le numerose criticità affrontate nel corso dell'anno, tra cui i ritardi nella consegna dei nuovi aeromobili, la persistente carenza di personale negli scali europei e diversi eventi esogeni e imprevedibili che hanno avuto un impatto significativo su indicatori strettamente correlati alla soddisfazione del cliente, quali puntualità, regolarità e imbarco.

Nel periodo, si segnalano numerose attività di *marketing* e di iniziative di fidelizzazione[16], fra cui:

- la realizzazione di 22 campagne di incentivazione tattica con agenzie italiane, internazionali e *global*;
- la sottoscrizione di 247 accordi di incentivazione strutturale con agenzie italiane, internazionali e *global* per un totale di 12.358 punti vendita;
- la sottoscrizione di 648 accordi con aziende e gruppi industriali italiani, internazionali e *global*;
- 137 iscrizioni di aziende al *sub-program Corporate* Volare con 26.898 dipendenti associati;
- 1.049 iscrizioni al programma per PMI Volare *Business Club*.

[15] Parametro di comparazione finalizzato alla misurazione della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti.

Nell'ottica di migliorare il posizionamento di ITA *Airways* in termini di ospitalità sono stati, inoltre, migliorati alcuni servizi e introdotte alcune novità:

- per la *business class* intercontinentale *menù* a bordo ispirati alle diverse stagioni dell'anno, elaborati da chef stellati italiani;
- connettività sugli aerei di nuova generazione;
- l'aumento dei contenuti di intrattenimento di bordo, supportato da nuovi accordi con case di distribuzione italiane;
- l'apertura della nuova "*Hangar Lounge*" di proprietà, al *Terminal 1* di Fiumicino;
- la riapertura del molo B a Fiumicino, dedicati totalmente ai voli ITA;
- l'apertura della nuova lounge ITA *Airways* "*Vincenzo Bellini*" presso l'aeroporto di Catania;
- l'inaugurazione della nuova *lounge* "*Fantasia*" a Fiumicino, dedicata ai passeggeri minori non accompagnati in partenza o transito.

Il programma di fedeltà, gestito dalla controllata Volare *Loyalty* SpA, ha superato 1.667.000 iscritti nel corso dell'anno. I nuovi accordi con vettori aerei e *partner* commerciali hanno contribuito allo sviluppo del programma, portando a ricavi complessivi di 34,9 milioni.

4.3 Il contenzioso giuslavoristico

Nella precedente relazione si è detto dei principali fatti che hanno riguardato il contenzioso giuslavoristico promosso dai dipendenti Alitalia, avvenuti nel corso del 2023.

Anche nel corso del 2024, si sono registrate alcune pronunce degli aditi tribunali ordinari relativamente alla pretesa applicazione dell'art. 2112 c.c. per il riconoscimento della continuità del rapporto di lavoro tra Alitalia in amministrazione straordinaria e ITA *Airways*.

Nel precedente referto si è già detto che, sulla base di quanto comunicato dalla Società, solo in due casi (sentenze di primo grado del Tribunale di Roma e Milano) è stata ritenuta configurabile una cessione di ramo d'azienda ai sensi dell'art. 2112 c.c., con conseguente continuità dei rapporti di lavoro[17].

[17] I giudizi hanno riguardato complessivamente n. 72 ricorrenti, al netto di rinunce e conciliazioni.

Si è già detto anche dell'esito del giudizio, riguardante n. 171 ricorrenti, in cui il giudice del lavoro del Tribunale di Roma, pur avendo accertato la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 2112 c.c., non ne ha disposto il passaggio diretto ad ITA *Airways*. Il giudice ha riconosciuto ai ricorrenti, tuttavia, il diritto ad essere assunti a tempo indeterminato, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro e trattamento economico-normativo coincidente con quello precedentemente assicurato da Alitalia.

Giova ribadire, sul punto, che il legislatore, al fine di ridurre tali controversie, con l'art. 6 del d.l. 29 settembre 2023, n. 131, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 novembre 2023, n. 169, è intervenuto dettando "*Disposizioni di interpretazione autentica in materia di cessione di complessi aziendali da parte di aziende ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria*[18]".

Il legislatore ha chiarito, in estrema sintesi, che le operazioni effettuate da grandi aziende in amministrazione straordinaria in attuazione del programma di cessione dei complessi aziendali, in tutti quei casi in cui siano concluse sulla base di decisioni della Commissione europea che escludono la continuità economica fra cedente e cessionario, non debbano essere ricomprese nel perimetro che delimita le fattispecie integranti le ipotesi di trasferimento di ramo d'azienda.

Il Tribunale di Roma, in data 18 giugno 2024, ha rimesso al vaglio della Corte costituzionale la valutazione della legittimità costituzionale di tale disposizione. La Corte costituzionale, con la recentissima sentenza n. 99/2025, ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale sollevate dal suddetto giudice a quo, in quanto fondate su un erroneo presupposto interpretativo: l'esclusione della natura liquidatoria della procedura. In altri termini, ad avviso del giudice delle leggi, le operazioni effettuate dai commissari, non tendendo al recupero e alla riorganizzazione dell'attività del cedente, ma alla sua liquidazione, non costituiscono trasferimento di azienda, di ramo o di parti dell'azienda agli effetti dell'art. 2112 cod. civ., e, conseguentemente, non prevedono la garanzia della continuità del rapporto di lavoro.

---

[18] L'art. 6 recita, testualmente, "*In coerenza con l'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva 2001/23/CE del Consiglio, del 12 marzo 2001, l'articolo 56, comma 3-bis, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, si interpreta nel senso che si intendono in ogni caso operazioni effettuate in vista della liquidazione dei beni del cedente, che non costituiscono trasferimento di azienda, di ramo o di parti dell'azienda agli effetti previsti dall'articolo 2112 del codice civile, le cessioni poste in essere in esecuzione del programma di cui all'articolo 27, comma 2, lettere a) e b-bis), del medesimo decreto legislativo, qualora siano effettuate sulla base di decisioni della Commissione europea che escludano la continuità economica fra cedente e cessionario*".

Di seguito si riassumono i dati relativi allo stato del contenzioso sopra indicato.

A tutto il 2024 sono stati definiti favorevolmente, in primo grado, 64 giudizi relativi a 1.166 ricorrenti, mentre, in appello, si sono conclusi favorevolmente 27 giudizi relativi a 170 ricorrenti.

Risultano pendenti, invece, in primo grado, 12 giudizi relativi a 125 ricorrenti, mentre, in appello, 24 giudizi relativi a 998 ricorrenti.

Sono stati, inoltre, promossi 15 ricorsi davanti alla Corte di cassazione relativi a 96 ricorrenti.

Riguardo ai giudizi azionati nei confronti della Società su ulteriori tipologie di contenzioso si segnalano, per rilevanza, n. 2 giudizi con n. 2 ricorrenti (personale dirigente apicale) che sono stati definiti con accordo transattivo.

In merito a tali ultimi giudizi, più nel dettaglio, il Tribunale del lavoro di Roma, nel febbraio 2024, ha dichiarato la nullità dei licenziamenti[19] per giusta causa irrogati da ITA *Airways* a due dirigenti apicali disponendone la reintegrazione, con condanna della Società al pagamento dell'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto dovuta dal giorno del licenziamento fino a quello dell'effettiva reintegrazione, oltre al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, e al pagamento delle somme dovute a titolo di retribuzione di risultato.

Entrambe le sentenze, nel dichiarare infondati e nulli i licenziamenti, hanno qualificato come ritorsivo il motivo posto alla base del recesso unilaterale operato dalla Società (motivo illecito determinante) e hanno disposto la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica, avendo il giudice accertato, tra l'altro, la violazione della normativa sulla *privacy*.

I fatti sopra riassunti sono stati portati all'attenzione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2024.

La Società ha raggiunto e sottoscritto all'inizio del mese di aprile 2024 un accordo transattivo con i due dirigenti.

[19] I suddetti provvedimenti erano stati disposti dall'Amministratore delegato/Direttore generale *pro-tempore*.

4.4 Le partecipazioni societarie

Il Gruppo comprende, al 31 dicembre 2023, la controllante ITA *Airways* e le controllate Volare *Loyalty* Spa ed Aurora *Financing DAC*.

La società Volare *Loyalty*, controllata al 100 per cento da ITA è stata costituita in data 24 febbraio 2022[20], con la *mission* di dotare il Gruppo di un'organizzazione specificatamente dedicata alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo del proprio programma fedeltà.

Tale Società ha registrato un margine operativo lordo (EBITDA) positivo per 16,8 milioni risultante dal totale dei ricavi per 34,9 milioni, per la quasi totalità generati con la gestione del programma di fedeltà del Gruppo (34,6 milioni). Tale programma, con un portafoglio di oltre 1.667.000 iscritti al 31 dicembre 2023 e l'attivazione di nuovi accordi con vettori aerei e partner commerciali, ha permesso la crescita e lo sviluppo della Società. I costi operativi sono stati pari a 18,1 milioni, tra i quali si segnalano i servizi per 13,5 milioni rappresentati principalmente dai costi per *redemption* punti del concorso a operazioni a premi (7,4 milioni), i costi per *marketing* e promozioni (1,6 milioni), nonché i costi per i servizi di supporto forniti dalla capogruppo (3,4 milioni).

Il risultato operativo (EBIT) è stato positivo per 4,3 milioni, nonostante l'accantonamento di 12,5 milioni al fondo concorsi ed operazioni a premi[21] che rappresenta l'obbligazione della società verso i soci per la stima dei premi che si ipotizza di dover ancora erogare al 31 dicembre 2023. Senza tale accantonamento l'EBIT sarebbe stato positivo per 16,7 milioni

Al 31 dicembre 2023, il capitale investito netto della società Volare *Loyalty* Spa pari a 11,1 milioni è stato originato dal fondo per operazioni a premi per 22,3 milioni, al quale si sono contrapposti il saldo positivo dei crediti e dei debiti commerciali per un importo di 11,2 milioni, principalmente riferito ai crediti *intercornpany* verso la Capogruppo.

Il capitale investito netto è risultato coperto dalle disponibilità liquide pari a 15,2 milioni e dal patrimonio netto per 411 milioni.

---

[20] Iscrizione nel registro imprese di Roma in data 1° marzo 2022.

[21] Il programma fedeltà consente al socio iscritto di accumulare punti per ogni euro speso acquistando voli e servizi ITA *Airway*, da utilizzare per richiedere biglietti premio, oppure usufruire dei servizi dei partner del programma. I premi che devono essere erogati rappresentano, per la società partecipata Volare, un costo e conseguentemente sono stati iscritti nella voce "accantonamento fondi" (pag 16 del bilancio 2023).

La posizione finanziaria netta (15,2 milioni) è interamente rappresentata dalla liquidità presso gli istituti di credito e si è incrementata rispetto al saldo registrato al 31 dicembre 2022 esclusivamente dalla gestione operativa del programma "Volare".

La società Aurora *Financing DAC*, anch'essa controllata al 100 per cento da ITA, è stata costituita in data 6 dicembre 2023, con la finalità di finanziare l'acquisizione del primo aeromobile di proprietà della controllante.

La suddetta Società, con sede legale in Irlanda e residenza fiscale in Italia, ha iniziato la propria attività nel corso del mese di dicembre 2023, con l'acquisizione di un aeromobile Airbus A330-900 e la sua locazione alla Capogruppo.

La Società ha registrato un margine operativo lordo (EBITDA) positivo, corrispondente anche al risultato operativo per 0,2 milioni rappresentato dai ricavi per locazione flotta.

Al 31 dicembre 2023, il capitale investito netto della società Aurora *Financing DAC* è stato pari a 86,1 milioni di euro.

Il capitale investito netto è risultato coperto dall'indebitamento finanziario netto per 86,2 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta pari a 86,2 milioni è sostanzialmente rappresentata dall'indebitamento verso la Capogruppo per 94,7 milioni di euro, prestito ricevuto per finalizzare l'acquisto dell'aeromobile in attesa dell'erogazione finale del finanziamento dall'istituto finanziario incaricato, al netto della quota corrente del credito finanziario iscritto per il *leasing* dell'aeromobile per 7,8 milioni e dalle disponibilità liquide per 0,5 milioni.

5. IL PIANO INDUSTRIALE

Si è già detto nella precedente relazione che nella seduta del 28 luglio 2021, il Consiglio di amministrazione ha rielaborato e riapprovato il piano industriale 2021-2025, approntato nel dicembre 2020 in attuazione dell'art. 79, comma 4-*bis,* del d.l. n. 18 del 2020, integrandolo, sulla base delle variazioni richieste dalla Commissione europea, nonché del previsto aumento di capitale da parte del Mef, per complessivi 1,35 mld, effettuato nel triennio 2021-2023, descrivendone i principali aspetti operativi, strategici ed economico-finanziari.

Si è anche detto che nella seduta del 29 gennaio 2022, a distanza di quasi cinque mesi dall'inizio dell'attività operativa ed in vista dell'avvio delle trattative per la scelta del *partner* strategico, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, ha provveduto ad aggiornare il piano industriale, estendendone la durata al quinquennio 2022-2026, ed elencandone le principali novità.

Il piano industriale 2023-2027 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 marzo 2023, dopo essere stato concordato con Lufthansa, a seguito del suo impegno a sottoscrivere un aumento di capitale a pagamento "*per l'ingresso nell'azionariato della Società, così come previsto anche nel Memorandum of Understanding sottoscritto*".

Il nuovo piano industriale è stato redatto tenendo conto dello scenario "di base" IATA (*International air transport association*) rilasciato a dicembre 2022, secondo cui l'Italia rappresenta il quarto mercato in Europa nel settore aereo.

Nel 2019 è stato registrato un traffico di 154 milioni di passeggeri, di cui circa l'80 per cento ha interessato il settore internazionale (con riferimento al solo settore domestico, l'Italia rappresenta il secondo mercato europeo per livello di domanda).

In tale contesto ITA ha previsto un tasso di crescita medio annuo del traffico aereo, sia italiano che europeo, del 2,3 per cento, nonché un tasso di crescita medio annuo della domanda nell'area asiatica del 4,5 per cento (che si assume essere l'area che crescerà maggiormente).

Sulla base delle suddette previsioni, il nuovo piano industriale, come riferito dal Mef nel comunicato stampa del 25 maggio 2023, ha previsto una crescita di ricavi di 2,5 miliardi nel 2023 e 4,1 miliardi nel 2027.

Il piano ha previsto, altresì, la crescita e il rinnovo della flotta, che a fine 2027 conterà su 94 aeromobili, di cui 24 *wide-body* e 70 *narrow-body*, rispetto ai 71 esistenti alla data dell'approvazione.

La nuova flotta, con un'età media di cinque anni, garantirà l'ottimizzazione dei consumi e dell'impatto ambientale.

L'organico, per il quale è prevista, nel 2023, una crescita fino a 4.300 dipendenti, salirà a oltre 5.500 unità al termine del piano (cfr. infra cap. 5).

Nel corso del suddetto Consiglio di amministrazione di approvazione del piano industriale del 28 marzo 2023 sono stati illustrati i principali *target*, tra i quali, oltre a quelli già menzionati, si evidenziano:

- passeggeri: 10,1 milioni nel 2022; 18,8 milioni nel 2027;
- rotte: 94 nel 2022 (di cui 10 di lungo raggio); 102 nel 2027 (di cui 24 di lungo raggio);
- tecnologia: nel 2022 basata sui sistemi informativi di vecchia generazione; nel 2027 sistemi all'avanguardia di ultima generazione;
- sostenibilità: nel 2022, flotta interamente di vecchia generazione; nel 2027, 88 per cento di nuova generazione;
- *network* costituito da Fiumicino al centro della strategia e da Linate quale *asset* strategico all'interno della nuova *partnership*;
- potenziamento delle rotte di lungo raggio e razionalizzazione della rete di corto e medio raggio, riducendo lo squilibrio della stessa che risulta esposta in modo significativo alla concorrenza delle compagnie *low cost*;
- conferma dell'attuale modello di *outsourcing* in relazione ai servizi di *handling* e manutenzione;
- utilizzo, in ottemperanza alla normativa dell'Unione europea, del carburante SAF (*sustainable aviation fuel*) per il 2 per cento nel 2025 con un contributo dal 20 per cento al 50 per cento nel 2027;
- utilizzo per il tasso di cambio euro/dollaro della curva "*bloomberg forward*"[22] di gennaio 2023, passando da 1,10 nel 2023 a 1,14 nel 2027.

[22] Il tasso *forward* è il tasso di interesse a termine o tasso implicito.

A seguito del perfezionamento[23] dell'ingresso di *Lufthansa* nel capitale sociale di ITA formalizzato con l'approvazione del "*closing* memorandum" nel corso del Consiglio di amministrazione del 17 gennaio 2025, il suddetto piano industriale è stato oggetto di aggiornamento (Piano 2025-2030), come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 luglio 2025, di cui si dirà nella relazione del prossimo esercizio finanziario.

[23] Le modifiche statutarie e l'aumento di capitale erano sospensivamente condizionate all'integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale a pagamento di 325 milioni da parte di *Lufthansa*. L'integrale versamento di tale importo è stato accertato da ITA e formalizzato con la stipula di un atto dichiarativo in data 17 gennaio 2025.

6. IL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 16 maggio 2024.

Esso è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale e finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle note esplicative.

Esso è stato redatto tenendo conto dei principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - Ias e International Financial Reporting Standards – Ifrs*) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (Iasb), delle interpretazioni emesse dall'Ifric (*International Financial Reporting Interpretations Committee)* e dal Sic (*Standing Interpretations Committee)*, del Regolamento CE del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, e risulta corredato dall'attestazione del Presidente e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 5, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società all'uopo incaricata che, in data 12 aprile 2024, ha rilasciato la prescritta relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, esprimendo un giudizio positivo sulla "*…rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria… del risultato economico e dei flussi di cassa… in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea…*", nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge.

I documenti di bilancio sono stati, altresì, esaminati dal Collegio sindacale, che, nella medesima data, ha rassegnato, senza osservazioni, la relazione di sua competenza, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile.

L'esercizio si è chiuso con un margine operativo lordo (Ebitda, *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) positivo di 65,7 mln, in miglioramento di 403,3 mln rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-337,5 mln), un risultato operativo negativo (Ebit, *Earnings Before Interest and Taxes*) pari a -79,4 mln, un patrimonio netto di 749,6 mln, una posizione finanziaria netta di euro 434 mln e una perdita economica complessiva di euro 5,2 mln in miglioramento di 480,9 mln rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-486,1

mln), che, unitamente alle perdite relative ai precedenti esercizi, sono state integralmente coperte mediante parziale utilizzo delle disponibilità esistenti alla posta di patrimonio denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale".

6.1 - Lo stato patrimoniale

6.1.1 Attivo

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale attiva.

Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo

	31.12.2023	31.12.2022
Attività non correnti		
Flotta	53.600.627	36.668.631
Altre attività materiali	336.901.769	192.082.044
Attività Materiali	**390.502.396**	**228.750.675**
Diritti d'uso - Flotta	2.078.085.873	869.858.434
Diritti d'uso - Altre attività	8.145.368	7.210.679
Diritti d'uso	**2.086.231.241**	**877.069.112**
Marchi a vita utile indefinita	90.000.000	83.211.033
Marchi a vita utile definita	1.833.693	1.936.342
Altre attività immateriali	55.568.015	51.055.929
Attività Immateriali	**147.401.708**	**136.203.304**
Crediti finanziari non correnti	200.559.901	152.413.770
Attività per imposte anticipate	212.835.123	158.441.778
Derivati non correnti con *fair value* attivo	11.228.153	32.234.651
Partecipazioni e titoli	3.786.878	644.847
Altre attività non correnti	**446.574.381**	**343.735.046**
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**3.070.709.726**	**1.585.758.138**
Attività correnti		
Rimanenze	21.288.759	10.550.913
Crediti commerciali (*)	240.118.679	237.602.429
Altre attività correnti	105.483.339	92.238.003
Crediti finanziari correnti	160.490.022	172.667.606
Crediti tributari	1.781.983	219.305
Derivati correnti con *fair value* attivo	18.272.960	18.924.659
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	434.074.209	418.289.099
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**981.509.952**	**950.492.013**
Attività classificate come detenute per la vendita	384.615	1.118.250
TOTALE ATTIVITA'	**4.052.604.293**	**2.537.368.401**

(*) di cui con parti correlate euro 2.956.257.
Fonte: Bilancio Società

Le attività materiali, costituite dalla "flotta" e dalle "altre attività materiali", sono risultate pari, nel complesso, a 390,502 mln.

Nella tabella che segue sono esposti, nel dettaglio, i singoli valori.

Tabella 12 - Attività materiali

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022
Flotta		
Motori e materiale di scorta	45.005	29.234
Revisioni componenti flotta di terzi	8.596	7.434
Totale Flotta	**53.601**	**36.669**
Altre attività materiali		
Terreni e fabbricati	3.863	597
Impianti, complessi elettronici, mobili e arredi	7.432	5.825
Anticipi e lavori in corso per flotta	324.778	184.032
Lavori in corso per altre attività	829	1.627
Totale Altre attività materiali	**336.902**	**192.082**
TOTALE	**390.502**	**228.751**

Fonte: Bilancio Società

La "flotta", pari a 53,601 mln, include i valori corrispondenti ai motori e al materiale di scorta in proprietà per 45,005 mln, nonché agli interventi manutentivi capitalizzati su componenti della flotta in locazione per 8,596 mln.

Le "altre attività materiali", per un totale di 336,902 mln (+144,820 mln rispetto al 2022) comprendono:

- migliorie e manutenzioni capitalizzate sulla palazzina sede operativa della Società, pari a 3,863 mln;
- gli impianti generici o specifici dell'attività di volo, le attrezzature, i complessi e gli elaboratori elettronici, i mobili e gli arredi, per un valore totale di 7,432 mln;
- gli anticipi e i lavori in corso per la flotta per un totale di 324,778 mln, riferiti principalmente agli anticipi pagati nell'anno per l'acquisto di nuovi aeromobili (265,073 mln), nonché, residualmente, i lavori di manutenzione sulla flotta in corso di realizzazione (35,967 mln);
- altri lavori in corso di realizzazione, per euro 829.000, relativi ad anticipi a fornitori al 31 dicembre 2023.

I "diritti d'uso" (tabella a seguire) ammontano a complessivi 2.086,231 mln e si riferiscono:

- quanto a 2.078,086 mln, al valore netto contabile al 31 dicembre 2023 dei contratti di *leasing* dei 84 aeromobili di varie tipologie e 5 motori di scorta (60 aeromobili e 5 motori al 31 dicembre 2022);
- quanto a 8,145 mln, ai contratti di locazione degli uffici cargo e di alcuni spazi aeroportuali.

Tabella 13 - Diritti d'uso

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022
Flotta:		
Diritti d'uso aeromobili	1.996.376	841.032
Diritti d'uso motori di scorta	81.710	28.826
Totale diritto d'uso flotta	**2.078.086**	**869.858**
Altre attività materiali:		
Diritti d'uso per locazione uffici	7.730	6.583
Diritti d'uso per autovetture	416	627
Totale diritto d'uso altre attività materiali	8.145	**7.211**
TOTALE DIRITTI D'USO	**2.086.231**	**877.069**

Fonte: Bilancio Società

Nella tabella che segue è sintetizzata la suddivisione del valore complessivo delle attività immateriali, risultata pari a complessivi 147,402 mln. (+8,2 per cento rispetto al 2022).

Tabella 14 - Attività immateriali

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022
Brevetti e licenze *software*	45.316	43.875
Marchi a vita utile indefinita	90.000	83.211
Marchi a vita utile definita	1.834	1.936
Quote ETS	7.030	
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.223	7.181
Totale	**147.402**	**136.203**

Fonte: Bilancio Società

I "brevetti e licenze *software*", pari 45,316 mln, concernono, essenzialmente, l'acquisto di licenze e di *software* applicativi (l'ammortamento è stato calcolato a quote costanti in relazione alla vita utile residua stimata, mediamente, da 3 a 5 anni). I progetti ancora in corso di esecuzione alla data di riferimento sono risultati essere pari a 3,223 mln.

Il valore dei "marchi a vita utile indefinita" (90 mln) si riferisce all'acquisizione dei marchi e dei domini Alitalia (*brand* Alitalia), avvenuta nel mese di ottobre 2021. Tale posta, essendo stata valutata a vita utile indefinita, non è soggetta ad ammortamento, ma è stata sottoposta ad *impairment test* a cura di esperti indipendenti, all'esito del quale la voce ha riportato una svalutazione pari a 6,789 mln.

Nella voce "marchi a vita utile definita" è esposto il valore, pari a 1,834 mln, del marchio "*Flight Training Centre*" che è sottoposto ad ammortamento in quote costanti, in base alla residua

possibilità di utilizzo, a partire dalla data di scadenza della registrazione legale (circa 7 anni alla data di approvazione del bilancio).

Le altre attività non correnti, pari 446,574 mln, sono esposte nella seguente tabella.

Tabella 15 - Altre attività non correnti

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Partecipazioni	3.787	645	3.142
Crediti finanziari non correnti			
Verso imprese controllate	22.775		22.775
Depositi cauzionali	77.184	75.326	1.859
Crediti finanziari per *"maintenance reserve"*	100.601	77.088	23.513
Totale crediti finanziari non correnti	**200.560**	**152.414**	**48.146**
Altri crediti	18.164		18.164
Derivati non correnti con *fair value* attivo	11.228	32.235	-21.006
Attività per imposte anticipate	212.835	158.442	54.393
Totale altre attività non correnti	**446.574**	**343.735**	**102.839**

Fonte: Bilancio Società

Le partecipazioni sono riferibili alla neocostituita società controllata Volare *Loyalty* Spa. I "crediti finanziari non correnti", pari a complessivi 200,560 mln, sono riferiti ai depositi cauzionali (77,184 mln) relativi, in massima parte, a contratti di *leasing* di aeromobili e alle quote non correnti dei crediti per riserve di manutenzione, versati contrattualmente alle stesse Società (100,601 mln)[24].

I "derivati non correnti con *fair value* attivo" sono risultati pari a 11,228 mln e sono riferiti a uno strumento di copertura correlato a un contratto di acquisto di aeromobili siglato dalla società in data 14 dicembre 2021 che prevede una serie prefissata di pagamenti nel periodo 2022-2025.

Alla data del 31 dicembre 2023, la Società e le sue controllate non risultavano aver stipulato strumenti derivati con finalità diverse dalla mera copertura dei rischi finanziari. In particolare, dall'analisi del bilancio d'esercizio 2023, emergono cinque strumenti derivati in essere, finalizzati esclusivamente alla gestione del rischio di variazione del prezzo delle materie

[24] Per i crediti relativi alle *maintenance reserve,* la Società non applica il calcolo della perdita attesa (ECL: *Expected Credit Losses*), in quanto le future perdite eventualmente rilevate sono bilanciate, laddove la manutenzione non sia effettuata, dal relativo assorbimento nel "fondo area tecnica" corrispondente agli stessi aeromobili (cfr. *infra*, a commento delle passività non correnti).

prime, con un valore complessivo negativo pari a euro/mgl 2.752. Nello specifico, si tratta di strumenti *commodity swap* e opzioni *put.* Tali strumenti finanziari, iscritti tra le passività correnti con *fair value* negativo, sono riconducibili a operazioni di copertura del rischio prezzo, con specifico riferimento alla *commodity* del carburante *jet* (cd. *jet fuel*). Quest'ultimo rappresenta infatti una delle principali fonti di rischio finanziario per la Società, in considerazione dell'incidenza che il costo del carburante ha sulle attività operative e sulla sostenibilità economica della gestione ordinaria del vettore aereo.

Le "attività per imposte anticipate", pari a 212,835 mln, sono esposte al netto delle imposte differite passive.

Le "attività correnti" si sono attestate complessivamente a 981,510 mln; la loro composizione, quanto alle "rimanenze", ai "crediti commerciali" e alle "altre attività correnti" è schematizzata nelle tre tabelle a seguire.

Tabella 16 - Rimanenze

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Materiali tecnici	17.275	7.888	9.387
Servizi e generi di bordo	3.191	2.272	919
Vestiario	641	295	346
Altri materiali	182	95	87
Totale	**21.289**	**10.551**	**10.738**

Fonte: Bilancio Società

Le rimanenze hanno evidenziato un incremento netto di 10,738 mln correlato principalmente alle scorte tecniche flotta pari a 9,387 mln.

Tabella 17 - Crediti commerciali

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Clienti per carte di credito	161.488	165.883	(4.395)
Pubbliche Amministrazioni	7.136	2.404	4.732
Fondo svalutazione clienti	(1.247)	(200)	(1.045)
Fondo interessi di mora su crediti verso clienti	0	0	0
Compagnie di navigazione aerea	30.559	34.198	(3.640)
Fondo svalutazione compagnie di navigazione aerea	(115)	(1)	(113)
Agenti di viaggio	42.250	36.021	6.230
Fondo svalutazione agenti di viaggio	(2.730)	(703)	(2.026)
Crediti vs società controllate	2.776		2.776
Totale	**240.119**	**237.602**	**2.517**

**Le squadrature sono dovute alle approssimazioni*
Fonte: Bilancio Società

A fronte dei "crediti commerciali" ritenuti inesigibili, risultano appostati specifici fondi rettificativi, il cui ammontare complessivo è risultato pari a 4,092 mln.

Tabella 18 - Altre attività correnti

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altri crediti	66.022	37.165	28.857
Fondo svalutazione crediti verso debitori diversi	(4.653)	(19)	(4.634)
Fondo per interessi di mora verso debitori diversi	(5)	(2)	(3)
Crediti verso il personale	267	187	79
Anticipi a fornitori	17.981	41.817	(23.836)
Ratei e Risconti attivi	25.872	13.090	12.782
Totale	**105.483**	**92.238**	**13.245**

Fonte: Bilancio Società

Quanto alle "altre attività correnti", merita, invece, di essere precisato che:

- la voce "altri crediti" accoglie principalmente crediti vari per fatture emesse e da emettere riferiti a prestazioni maturate nel corso dell'esercizio non ancora fatturate, pari a 41,788 mln, crediti per recuperi Inps, pari a 11,773 mln, partite da regolare ed incasso di Vat (*Value Added Tax*) su paesi esteri, per 3,826 mln. La voce presenta una variazione in aumento rispetto al 2022, pari a 28,857 mln: tale incremento si riferisce principalmente ai maggiori crediti per *partnership* commerciali e contributi da terzi e ai proventi pubblicitari;
- gli "anticipi a fornitori", pari a 17,981 mln, sono in massima parte riferiti a prestazioni di *handling* e di manutenzione;
- i "ratei e risconti attivi", pari a 25,872 mln, sono correlati essenzialmente a canoni di locazione (10,891 mln), a prestazioni di manutenzione (2,536 mln), a servizi automatizzati di prenotazione (4,723 mln), a prestazioni professionali di *software* (4,430 mln), a prestazioni assicurative (925 mila), nonché a costi per il personale (758 mila);
- a fronte dei "crediti ritenuti inesigibili", sono stati appostati appositi fondi rettificativi, il cui ammontare complessivo è risultato pari a 4,653 mln.

Quanto alle altre partite dell'attivo corrente, va, altresì, evidenziato che:

- i "crediti finanziari correnti", pari a 160,490 mln, si riferiscono alle quote in scadenza entro i dodici mesi dei crediti per *maintenance reserve* (70,325 mln), ai crediti verso imprese controllate (71,919 mln), ai depositi cauzionali correnti (10,916 mln) e a depositi versati a

istituti finanziari, in relazione all'accensione di contratti derivati di copertura (7,330 mln);

- i "crediti tributari", pari a 1,782 mln, in aumento di 1,563 mln, sono riferibili principalmente alle ritenute sugli interessi attivi;
- i "derivati correnti con *fair value* attivo" al 31 dicembre 2023 sono risultati pari a 18,273 mln e sono riferibili alla quota corrente del già citato strumento di copertura correlato al contratto di acquisto di aeromobili con *Airbus*;
- le "disponibilità liquide e mezzi equivalenti", ammontano a un valore complessivo di 424,074 mln[25];
- le "attività detenute per la vendita", pari a 385 mila, accolgono la riclassificazione della voce Flotta, del materiale di rotazione riferito alla flotta Embraer attualmente non utilizzata.

6.1.2 Passivo

Nella tabella seguente è sintetizzata la situazione patrimoniale passiva.

[25] Per la variazione dei flussi delle disponibilità rispetto ai valori iniziali (+ 15,785 mln), si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario riportato al paragrafo 6.3 che segue.

Tabella 19 - Stato patrimoniale passivo

	31.12.2023	31.12.2022
PATRIMONIO NETTO		
Capitale e Riserve		
Capitale Sociale	699.190.698	699.190.698
Versamenti soci in conto capitale	250.000.000	
Riserva da utili/perdite attuariali	(284.569)	297.939
Riserva da *hedge accounting*	20.329.699	38.881.075
Utili (Perdite) portati a nuovo	(214.309.790)	0
Perdita ripianata in corso d'anno		271.875.677
Utile (Perdita) d'esercizio	5.282.720	(486.185.467)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**749.643.317**	**524.059.921**
Passività non correnti		
Passività per locazioni finanziarie	1.888.558.666	871.541.234
Derivati non correnti con *fair value* passivo		0
TFR e altri benefici ai dipendenti	4.624.794	2.389.621
Fondo imposte differite	7.080.267	12.278.234
Altri Fondi	186.666.726	141.544.758
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**2.086.930.453**	**1.027.753.848**
Passività correnti		
Debiti Finanziari	304.052	435.258
Passività per locazioni finanziarie	215.781.460	137.542.918
Derivati con fair value passivo	2.751.510	0
Altri fondi correnti	91.863.936	175.999.730
Debiti commerciali (*)	403.476.557	375.896.784
Altre passività	493.766.267	290.286.381
Passività fiscali correnti	8.086.742	5.393.561
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	**1.216.030.524**	**985.554.632**
TOTALE PASSIVITÀ	**3.302.960.677**	**2.013.308.480**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**4.052.604.293**	**2.537.368.401**

(*) di cui euro 8.135.431 con parti correlate.
Fonte: Bilancio Società

Nella tabella seguente sono riportate le poste che compongono il valore del patrimonio netto, attestatosi alla fine dell'esercizio a 749,643 mln.

Tabella 20 - Patrimonio netto

(in migliaia)

PATRIMONIO NETTO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Capitale Sociale	699.191	699.191	
Versamenti soci in conto futuro aumento capitale	250.000		250.000
Riserva da utili/perdite attuariali	(285)	298	(583)
Riserva da *Hedge Accounting*	20.330	38.881	(18.551)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(214.310)	0	(214.310)
Perdite ripianate nel periodo		271.876	(271.876)
Utile (Perdita) d'esercizio	(5.283)	(486.185)	480.903
Totale	**749.643**	**524.060**	**225.583**

Fonte: Bilancio Società

Il capitale sociale - interamente versato e pari a un valore di 699,191 mln, al 31 dicembre 2023 - è rappresentato da n. 720.000 azioni ordinarie senza valore nominale e non ha presentato variazioni rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

I versamenti soci in conto futuro aumento capitale sociale pari a 250,000 mln sono relativi alla terza *tranche* di aumento di capitale, prevista nel "piano industriale" della Società, erogata in data 21 luglio 2023 dal Mef mediante un versamento soci in conto futuro aumento di capitale, che non matura interessi e che non è oggetto di una richiesta di restituzione.

La riserva da utili/perdite attuariali, pari a un valore negativo di 285 mila, accoglie (in conformità al principio contabile IAS 19) l'*actuarial loss* del TFR.

La riserva di *hedge accounting*, con un valore positivo di 20,330 mln, in riduzione di euro 18,551 mln sull'esercizio 2022, è riferita al *fair value* degli strumenti derivati, designati quali strumenti finanziari di copertura efficaci dei flussi di cassa futuri attesi (*cash flow hedge*), al netto degli effetti fiscali.

Le perdite portate a nuovo sono pari a 214,310 mln.

La perdita dell'esercizio è pari a 5,283 mln e si confronta con un risultato analogamente negativo per 486,185 mln, registrato al 31 dicembre 2022.

Le movimentazioni del patrimonio netto intervenute nel biennio 2022-2023 sono analiticamente rappresentate nella tabella seguente:

Tabella 21 - Variazioni del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Versamento soci in c/futuro aumento CS	Riserva da utili/perdite attuariali	Riserva da *hedge accounting*	Utili (Perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	**720.000.000**		**(211.427)**	**(2.745.755)**	**(1.024.053)**	**(147.909.572)**	**568.109.192**
Aumenti di capitale	400.000.000						400.000.000
Utili (Perdite) portate a nuovo					(147.909.572)	147.909.572	0
Utile (Perdita) d'esercizio						(486.185.467)	(486.185.467)
Ripianamento perdita	(420.809.302)				148.933.625	271.875.677	0
Altre componenti del conto economico complessivo			509.366	41.626.830			42.136.196
Saldo al 31 dicembre 2022	**699.190.698**		**297.939**	**38.881.075**	**0**	**(214.309.790)**	**524.059.921**
Aumenti di capitale							
Versamenti soci in c/futuro aumento CS		250.000.000					**250.000.000**
Utili (Perdite) portate a nuovo					**(214.309.790)**	**214.309.790**	
Utile (Perdita) d'esercizio						**(5.282.720)**	**(5.282.720)**
Ripianamento perdita							
Altre componenti del conto economico complessivo			**(582.508)**	**(18.551.377)**			**(19.133.885)**
Saldo al 31 dicembre 2023	**699.190.698**	**250.000.000**	**(384.569)**	**20.329.699**	**(214.309.790)**	**(5.282.720)**	**749.643.317**

Fonte: Bilancio Società

Le passività non correnti, pari a 2.086,930 mln, sono esposte nella tabella sotto riportata:

Tabella 22 - Passività non correnti

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022
Passività per locazioni finanziarie	1.888.559	871.541
TFR e altri benefici ai dipendenti	4.625	2.390
Fondo imposte differite	7.080	12.278
Altri Fondi	186.667	141.545
Totale	**2.086.930**	**1.027.754**

Fonte: Bilancio Società

Le "passività per locazioni finanziarie", pari complessivamente a 2.104,340 mln (inclusivi delle quote correnti per 215.781 mln), hanno presentato un incremento di 1.095,256 mln e si riferiscono:

- per 2.095,349 mln al debito inerente ai contratti di *leasing* di n. 84 aeromobili di varie tipologie e n. 5 motori (inclusivo delle quote correnti per 212,913 mln). Rispetto al 31 dicembre 2022, la voce ha presentato un incremento di 1.094,644 mln, per l'iscrizione del debito inerente all'entrata in flotta di n. 31 velivoli di varie tipologie, per l'estensione del

termine di scadenza di due contratti di *leasing* e per l'entrata di n. 5 motori di scorta, parzialmente compensati dai rimborsi delle quote di capitale dell'esercizio, dalla modifica di un contratto di *leasing* esistente, nonché dal delta dell'adeguamento valutario ai cambi di fine periodo positivo;

- per 8,991 mln (inclusivi di quote correnti per 2,868 mln) ai contratti di locazione degli uffici e spazi aeroportuali e delle autovetture aziendali. La voce ha registrato un aumento, pari a 612 mila, principalmente riferibile all'iscrizione dei nuovi contratti di locazione per locali e spazi all'interno di aeroporti italiani ed esteri, parzialmente compensato da rimborsi delle quote di capitale dell'esercizio e dal delta dell'adeguamento valutario ai cambi di fine periodo.

Nella tabella seguente è riportato il relativo dettaglio.

Tabella 23 - Passività per locazioni finanziarie

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Passività non correnti:			
Debito per Flotta	1.807.704	840.179	967.525
Debito per motori	74.732	25.052	49.679
Totale debito per locazione Flotta	**1.882.436**	**865.231**	**1.017.205**
Debito per locazione uffici	6.025	5.753	272
Debito per locazione autovetture	98	557	(459)
Totale debito per locazione altri beni	**6.123**	**6.310**	(187)
Totale debito non corrente	**1.888.559**	**871.541**	**1.017.017**
Passività correnti:			
Debito per Flotta	206.729	131.334	75.396
Debito per motori	6.1484	4.141	2.043
Totale debito per locazione Flotta	**212.913**	**135.475**	**77.439**
Debito per locazione uffici	2.552	1.949	603
Debito per locazione autovetture	317	120	197
Totale debito per locazione altri beni	**2.868**	**2.069**	800
Totale debito corrente	**215.781**	**137.544**	78.239
TOTALE PASSIVITA' PER LOCAZIONI FINANZIARIE	**2.104.340**	**1.009.084**	**1.095.256**

Fonte: Bilancio Società

I contratti di *leasing* per la flotta hanno una durata media di 7,5 anni ed un tasso marginale medio pari 2,5 per cento. Le locazioni di uffici, spazi aeroportuali ed autovetture hanno una durata media pari a 4,4 anni, con un tasso marginale medio pari allo 1,8 per cento. Nel corso dell'esercizio 2023, la Società ha rimborsato debiti finanziari per locazione flotta e altre attività

per un totale di 167,438 mln rispetto a 82,663 mln di rimborsi effettuati nel corso del 2022 e registrato oneri finanziari nel conto economico per 42,375 mln (11,293 mln nel 2022).

Il Tfr, pari a 4,625 mln, è stato valutato in conformità al principio contabile IAS 19.

Gli "altri fondi" (inclusivi delle quote correnti per 91,864 mln) sono risultati complessivamente pari a 278,531 mln e hanno presentato una variazione in diminuzione di 39,014 mln rispetto al 2022.

Essi sono:

- il fondo "area tecnica", che accoglie l'accantonamento, pari a 232,825 mln, per gli interventi manutentivi da effettuarsi sugli aeromobili in *leasing*;
- il fondo "rischi vari", pari a 36,794 mln, che comprende anche il fondo rischi contenzioso, pari a 3,656 mln e gli oneri connessi all'acquisto di certificati CO2 (quote ETS) da restituire nel corso del 2024 (29,524 mln);
- il fondo per "oneri vari", pari a 8,797 mln per contratti onerosi;
- il fondo "oneri su partecipate", pari a 115 mila euro riferito alla valutazione della controllata secondo il metodo del patrimonio netto.

Quanto alle passività correnti, i debiti commerciali sono esposti, per tipologia ed importo, nella seguente tabella.

Tabella 24 - Debiti commerciali

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Acconti da clienti	1.692	1.412	280
Debiti verso fornitori	364.073	347.320	16.753
Debiti verso compagnie di navigazione aerea	17.315	15.448	1.867
Debiti verso agenti di viaggio	13.296	6.599	6.697
Debiti verso imprese controllate	7.101	5.118	1.983
Totale	**403.477**	**375.897**	**27.580**

Fonte: Bilancio Società

In proposito, merita di essere evidenziato che i "debiti verso fornitori" (sia italiani che esteri), che registrano il valore più alto, si riferiscono a forniture e prestazioni relative a servizi di manutenzione, di *handling*, informatici e amministrativi e sono in forte aumento per la maggiore attività operativa, come evidenziato in bilancio. Inoltre, si evidenzia il debito verso la società controllata Volare *Loyalty* Spa (7,101 mln), per l'attività collegata alla gestione

dell'operazione a premi denominata "Programma Volare", parzialmente compensato dal credito riferito al consolidato fiscale.

Nella successiva tabella è riportato, invece, il dettaglio delle "altre passività correnti".

Tabella 25 - Altre passività correnti

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	13.335	14.148	(813)
Biglietti prepagati	408.153	242.957	165.196
Verso compagnie di assicurazione	3.110	1.956	1.154
Verso il personale	34.637	27.478	7.159
Altri debiti	1.043	488	555
Altri debiti per accantonamenti	8.165	2.471	5.694
Ratei e risconti passivi	25.323	788	24.535
Totale	**493.766**	**290.286**	**203.480**

Fonte: Bilancio Società

Il debito per "biglietti prepagati,"[26] che prudenzialmente è stato classificato tra le passività a breve termine, si riferisce a titoli di viaggio che risultano non ancora utilizzati da parte dei clienti alla data di chiusura del bilancio, ai sensi di quanto previsto dalle "Condizioni generali di trasporto" della Società (la validità del biglietto è, normalmente, indicata nelle regole tariffarie applicabili).

6.2 Il conto economico

La gestione economica ha chiuso anche nel 2023 con una perdita di esercizio di 5,3 mln, comunque in notevole riduzione rispetto alla perdita di 486 mln del 2022.

Si riportano nella seguente tabella i dati riassuntivi del conto economico.

[26] Biglietti acquistati e non ancora utilizzati al 31 dicembre.

Tabella 26 - Conto economico

	2023		2022	
		di cui con parti correlate		*di cui con parti correlate*
Attività in Funzionamento				
Ricavi del traffico	2.324.459.417	*(32.229.039)*	1.487.464.030	*(5.723.647)*
Altri ricavi operativi	97.284.582	*3.543.570*	51.073.752	*773 822*
Totale ricavi operativi	**2.421.743.999**		**1.538.537.782**	
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(713.632.980)	(213.716.090)	(644.375.058)	(178.505.196)
Costi per servizi	(1.221.505.554)	(880.720)	(949.198.420)	366.173
Costi per il personale	(292.068.907)		(199.179.616)	1.247.221
Ammortamenti e svalutazioni	(145.205.155)		(251.664.271)	
Altri costi operativi	(128.773.141)	(196.780)	(83.377.797)	11.400
Totale costi operativi	**(2.501.185.737)**		**(2.127.795.162)**	
Risultato operativo (EBIT)	**(79.441.738)**		**(589.257.379)**	
Proventi (oneri) da partecipazione valutati col metodo del patrimonio netto	3.017.101		494.847	
Proventi (oneri) finanziari	14.513.591	5.721.783	(14.861.376)	
Risultato prima delle imposte	**(61.911.046)**		**(603.623.909)**	
Imposte correnti e differite	56.628.326		117.438.441	
Risultato del periodo da attività di funzionamento	**(5.282.720)**		**(486.185.468)**	
Utile (Perdita) d'esercizio	**(5.282.720)**		**(486.185.468)**	

Fonte: Bilancio Società

I "ricavi del traffico" e gli "altri ricavi operativi" sono dettagliati nelle due tabelle che seguono.

Tabella 27 - Ricavi del traffico

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Passeggeri	2.157.393	1.295.560	861.833
Altri ricavi passeggeri	56.413	42.387	14.025
Cargo	82.740	88.181	(5.441)
Posta	3.516	4.277	(762)
Altri ricavi del traffico	24.398	57.059	(32.661)
Totale Ricavi del traffico	**2.324.459**	**1.487.464**	**836.995**

Fonte: Bilancio Società

Tabella 28 - Altri ricavi operativi

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ricavi accessori del traffico	20.562	14.748	5.814
Differenze attive da traffico passeggeri	6.093	3.674	2.420
Prestazioni a terzi	15.041	12.292	2.749
Altri ricavi	55.588	20.360	35.228
Totale	**97.285**	**51.074**	**46.211**

Fonte: Bilancio Società

I ricavi da traffico "passeggeri", pari a 2.157,393 mln, sono riferiti, per il 53 per cento circa, al settore domestico e internazionale e, per la restante parte, al settore intercontinentale. Il numero dei passeggeri trasportati è pari a 14,8 milioni.

Gli "altri ricavi passeggeri", pari a 56,413 mln, includono principalmente i proventi derivanti da "eccedenze bagaglio", "tratte inutilizzate", "rimborsi con restrizioni", cambi prenotazione, e altri introiti similari. In tale voce viene anche iscritta la rettifica dei ricavi passeggeri (26,272 mln), derivante dall'obbligazione contrattuale riferibile ai punti accumulati dai membri aderenti al programma "Volare", ai sensi del principio contabile IFRS15.

Gli "altri ricavi del traffico", per complessivi 24,398 mln, accolgono i proventi derivanti da voli *charter* passeggeri e merci.

Quanto agli "altri ricavi operativi", merita di essere evidenziato che:

- i "ricavi accessori del traffico" includono provvigioni, penalità e altri introiti similari;
- le "differenze attive da traffico passeggeri" si riferiscono ai biglietti non più utilizzabili e non più rimborsabili;
- le "prestazioni a terzi" riguardano ricavi per assistenza di scalo, ricavi per inserzioni pubblicitarie e per addestramento;
- gli "altri ricavi" comprendono, principalmente, i proventi collegati a *partnership* commerciali.

Quanto ai costi operativi, si riportano le seguenti cinque tabelle ove è esposta, in modo particolareggiato, la composizione di ciascuna delle macro-voci in cui essi sono suddivisi.

Tabella 29 - Consumi di materie prime e materiali di consumo

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Carburante flotta	(689.103)	(631.455)	(57.648)
Materiali tecnici	(5.177)	(4.343)	(833)
Altri materiali	(19.353)	(8.576)	(10.777)
Totale	**(713.633)**	**(644.375)**	**(69.258)**

Fonte: Bilancio Società

Tabella 30 - Spese per servizi

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Spese di vendita*	(158.240)	(123.396)	(34.844)
Spese di traffico e scalo	(569.011)	(416.934)	(152.078)
Manutenzione e revisione flotta	(240.064)	(180.237)	(59.827)
Altre prestazioni**	(172.037)	(129.713)	(42.325)
Noleggi, locazioni e fitti	(82.153)	(98.919)	16.766
Totale	**(1.221.506)**	**(949.198)**	**(272.307)**
Di cui spese per noleggi locazioni e fitti:			
Noleggi passivi	(33.866)	(44.711)	10.846
Locazioni operative flotta	(13.046)	(23.782)	10.736
Affitto locali	(2.098)	(2.063)	(36)
Canoni per concessioni e utenze	(33.143)	(28.363)	(4.779)
Totale	**(82.153)**	**(98.919**	**16.766**

Fonte: Bilancio Società

*Legenda: *=spese di vendita riguardano: provvigioni vendite passeggeri e merci; iniziative promozionali; interventi tariffari; servizi da biglietterie aeroportuali; servizi di prenotazione, web e call center; pubblicità e promovendite.*

***=Spese per servizi finanziari; informazioni e telecomunicazioni; prestazioni generali; spese di amministrazione; assicurazioni; prestazioni professionali e consulenze; altre prestazioni del personale; manutenzioni e revisioni varie.*

Tabella 31 - Costi per il personale

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Salari e stipendi	(233.319)	(162.909)	(70.411)
Oneri sociali	(39.449)	(24.548)	(14.901)
T.F.R.	(9.739)	(6.669)	(3.070)
Trattamento di quiescenza e simili	(1.916)	(1.548)	(368)
Altri costi	(7.644)	(3.505)	(4.139)
Totale	**(292.069)**	**(199.180)**	**(92.889)**

Fonte: Bilancio Società

Tabella 32 - Ammortamenti e svalutazioni

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Attività materiali			
Fabbricati	(813)	(133)	(680)
Flotta	(9.509)	(7.424)	(2.085)
Altri impianti ed attrezzature	(266)	(204)	(62)
Altri beni – *ammortamento mobili, arredi e macchine ufficio*	(1.637)	(1.364)	(273)
Totale	**(12.225)**	**(9.125)**	**(3.100)**
Diritti d'uso			
Diritti d'uso flotta (IFRS 16)	(171.045)	(110.904)	(60.141)
Diritti d'uso fabbricati (IFRS 16)	(2.557)	(1.847	(710)
Diritti d'uso altre attività (IFRS 16)	(293)	(270	(23)
Totale	**(173.895)**	**(113.021)**	**(60.874)**
Attività immateriali			
diritti di brevetto	(23.361	(42.606)	19.245
Altre attività immateriali	(241)	(261)	20
Totale	**(23.602)**	**(42.867)**	**19.265**
Perdita di valore da *impairment test*	**73.061**	**(85.600)**	**158.661**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	**(492)**	**(283)**	**(209)**
(Svalutazione) Rivalutazione delle attività correnti	**(8.052)**	**(768)**	**(7.284)**
Totale ammortamenti e svalutazioni	**(145.205)**	**(251.664)**	**106.459**

Fonte: *Bilancio Società*

Tabella 33 - Altri costi operativi

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
(Accantonamenti)/Assorbimenti fondi rischi	(12.663)	(29.888)	17.225
Altre imposte e tasse	(4.166)	(4.060)	(106)
Spese di amministrazione	(1.165)	(790)	(375)
Perdite su crediti, di cui: *maintenance reserve and chargeback*	(77.501)	(31.342)	(46.159)
Altri oneri, di cui: *minusvalenze da alienazioni e realizzi; oneri da partnerships; oneri vari*	(33.278)	(17.298)	(15.981)
Totale	**(128.773)**	**(83.378)**	**(45.395)**

Fonte: Bilancio Società

Al riguardo, merita di essere segnalato, che:

- i consumi di "altri materiali", pari a 19,353 mln, comprendono, per lo più, quelli relativi ai servizi di bordo e vestiario;
- i costi del personale, ammontanti a complessivi 292,069 mln (di cui 1,758 mln verso parti correlate), si riferiscono a una forza media retribuita che, al 31 dicembre 2023, era pari a 4.347 unità [27].

[27] Cfr. *supra*, cap. n. 5.

Quanto, invece, alle spese per servizi, si evidenzia che:

- le "spese di vendita", per complessivi 158,240 mln[28], hanno registrato rispetto all'esercizio precedente, nel loro complesso, un incremento di 34,844 mln, per effetto dei maggiori oneri derivanti, prevalentemente, dai servizi di prenotazioni, *web* e *call center* (+29,182 mln) e dalle spese di pubblicità e promozionali (+10,449 mln), controbilanciati dalle minori spese per provvigioni di vendita, pubblicità e promo (-5,276 mln);
- le "spese di traffico e scalo", pari a 569,011 mln, sono principalmente rappresentate da *handling*, da oneri radio meteo - *air traffic*, dai diritti aeroportuali, dalle spese per il trasporto e assistenza passeggeri e merci, dai costi di vitto passeggeri a bordo, e dai costi per l'intrattenimento a bordo degli aeromobili hanno presentato un aumento di 152,078 mln;
- i costi per "manutenzione e revisione della flotta", pari a complessivi 240,064 mln, sono essenzialmente riferiti agli oneri sostenuti per l'assistenza tecnica, per la manutenzione dei motori e dei componenti degli aeromobili, nonché dagli accantonamenti al "fondo area tecnica" (al netto dell'assorbimento effettuato nell'esercizio) e hanno consuntivato un aumento pari 59,827 mln;
- le "altre prestazioni", complessivamente pari a 172,037 mln, comprendono, maggioritariamente, i costi per servizi finanziari, per prestazioni professionali, per gli oneri accessori per il personale navigante (*hotel*, mensa, vitto, addestramento), per le spese per informazione e telecomunicazioni, per le manutenzioni e le revisioni effettuate su complessi elettronici, mezzi di trasporto, attrezzature e impianti, per gli oneri assicurativi e per le spese per prestazioni generali. Rispetto all'esercizio precedente hanno registrato un aumento pari a 42,325 mln.
- gli oneri derivanti da ammortamento per "altri beni" (tab. 32) sono state pari a 1,637 mln di cui 521 mln per ammortamento di mobili, arredi e machine di ufficio; mentre per 1,116 mln hanno riguardato gli ammortamenti per complessi elettronici;

[28] Tali spese sono composte da: provvigioni di vendite per passeggeri, pari ad euro 23.783; provvigioni per merci, pari ad euro 1.047; iniziative promozionali per euro 16.716; interventi tariffari per un euro; servizi da biglietterie aeroportuali per euro 1.151; servizi di prenotazione per euro 55.681; servizi web e call center per euro 25.861; spese per pubblicità e promo-vendite, per euro 34.001.

- le perdite su crediti (tab. 33) hanno registrato oneri per 77,501 mln, di cui 76,496 riguardano perdite su crediti per *maintenance reserve* e per 1,005 mln per perdite su crediti *chargeback*;
- gli "altri oneri – altri costi operativi" (tab. 33) hanno riguardato: per 672 mgl minusvalenze da alienazioni o realizzi; per 2,465 mln oneri da *partnerships* e per 30,142 mln per oneri vari, di cui 29,5 mln per accantonamento al fondo per acquisto quote ETS;
- gli "oneri finanziari su locazioni finanziarie" (tab. 34) hanno evidenziato un importo pari a 42,375 mln, sono sostanzialmente costituiti da interessi su aeromobili in *leasing* operativo ai sensi del principio contabile IFRS16.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari netti, come si evince dalla tabella che segue, ha registrato un valore positivo di 14,514 mln, principalmente riferito all'adeguamento valutario dei debiti e crediti in valuta ai cambi al 31 dicembre 2023.

Tabella 34 - Proventi e oneri finanziari

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	variazioni
Proventi finanziari:			
Proventi finanziari da attualizzazione	3.282	12.217	-8.935
Altri proventi finanziari	19.309	4.348	14.961
Totale proventi finanziari	**22.591**	**16.565**	6.026
Oneri finanziari			
Oneri finanziari da attualizzazione	-4.143	-8.385	4.241
Oneri finanziari su locazioni finanziarie *(interessi su aeromobili in leasing operativo ai sensi del principio contabile IFRS16)*	-42.375	-11.293	-31.082
Altri oneri finanziari	-118	-30	-87
Totale oneri finanziari	**-46.636**	**-19.708**	-26.928
Proventi (oneri) di cambio	**38.559**	**-11.718**	**50.277**
Totale proventi ed (oneri) finanziari	**14.514**	**-14.861**	**29.375**

Fonte: Bilancio Società

Le imposte correnti e differite hanno registrato un valore positivo pari a 56,628 mln, quale saldo tra quelle attive e quelle passive, come esposto nella tabella seguente.

Tabella 35 - Imposte correnti e differite

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022	variazioni
IRAP	(2.456)		(2.456)
Provento da consolidato fiscale	5.351	1.001	4.351
Imposte differite attive	63.533	123.619	(60.086)
Imposte differite passive	(9.800)	(7.182)	(2.619)
Totale Imposte	**56.628**	**117.438**	**(60.810)**

Fonte: Bilancio Società

6.3 Il rendiconto finanziario

Nel corso dell'esercizio 2023, la posizione finanziaria netta ha evidenziato un incremento delle disponibilità liquide pari a 15,785 mln passate da 418,289 mln al 31 dicembre 2022 a 434,074 mln al 31 dicembre 2023.

Nella tabella successiva è esposto, nella sua completezza, il rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo c.d. indiretto.

Tabella 36 - Rendiconto finanziario

	31.12.2023	31.12.2022
Utile (Perdita) d'esercizio	**(5.282.720)**	**(486.185.467)**
Rettificato da:		
Ammortamenti	209.722.247	165.013.022
Accantonamenti/(Assorbimenti) dei fondi	47.319.067	43.820.889
Altre variazioni dei fondi	(73.536.085)	(67.286.764)
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta	(59.377.866)	6.183.254
Svalutazioni da impairment test	(73.061.436)	85.600.000
(Rivalutazioni)/svalutazioni attività	73.707.911	30.579.658
Oneri/(proventi) finanziari non monetari	755.167	(3.861.964
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	(59.591.312)	(103.292.496)
Variazione dei fondi TFR e altri benefici ai dipendenti	2.235.173	1.080.936
Variazione del capitale circolante	206.424.364	234.917.809
Totale rettifiche	**274.597.230**	**392.754.344**
Flusso monetario da attività operativa (A)	**269.314.511**	**(93.431.121)**
(Investimenti in attività materiali)	(172.753.526)	(130.328.712)
(Investimenti in attività immateriali)	(24.912.786)	(23.903.768)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(89.063.727)	(88.993.028)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	(66.683.499)	44.898.737
Altre rettifiche		(648.904)
Flusso monetario da attività di investimento (B)	**(353.413.538)**	**(198.975.675)**
Variazioni Patrimonio Netto	(19.133.885)	42.136.196
Strumenti finanziari derivati	24.409.706	(54.772.145)
Rimborso quote debito *leasing*	(167.438.062)	(82.662.587)
Variazioni delle altre attività/passività finanziarie correnti	12.046.378	(40.633.130)
Versamento soci in conto futuro aumento di Capitale	250.000.000	
Aumento di capitale a pagamento		400.000.000
Flusso finanziario da attività di finanziamento (C)	**99.884.137**	**264.068.335**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	**15.785.110**	**(28.338.462)**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	**418.289.099**	**446.627.561**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	**434.074.209**	**418.289.099**

Fonte: Bilancio Società

Il flusso monetario da attività operativa è risultato positivo per 269,3 mln, principalmente a seguito della variazione positiva del capitale circolante (206,4 mln), degli ammortamenti (209,7 mln) e della svalutazione di attività non correnti (73,7 mln) parzialmente compensato dal *reversal* da *test di impairment* in linea con i dettami del principio contabile internazionale IAS36 (73,1 mln), dalla perdita netta conseguita nell'esercizio (5,3 mln), dalla variazione netta dele imposte anticipate e differite (59,6 mln), dal saldo negativo netto dei fondi diversi (23,9 mln), e dagli oneri finanziari netti non monetari (58,6 mln comprendenti la componente valutativa netta dei cambi delle poste in valuta).

Il flusso monetario da attività di investimento ha assorbito maggiore liquidità; è negativo per euro 353,4 mln, risultato composto da investimenti per 286,7 mln e da realizzi per 66,7 mln come di seguito rappresentato:

- investimenti in attività materiali per complessivi 172,7 mln riferiti per 145 mln agli anticipi versati l'acquisizione in flotta di nuovi aeromobili, agli acquisti di materiali di rotazione e revisioni e interventi manutentivi per 21,2 mln e per complessivi 6,1 mln a lavori in corso di realizzazione sulla manutenzione flotta;
- investimenti in attività immateriali per 24,9 mln, riferiti a progetti e licenze software sia conclusi che in corso di lavorazione al 31 dicembre 2023;
- investimenti in crediti finanziari non correnti per 89,1 mln riferiti alle uscite di cassa per *maintenance reserve* (76,6 mln) e ai depositi cauzionali (12,5 mln);
- i realizzi hanno presentato un valore negativo di 66,7 mln e sono principalmente collegati ai rimborsi dei crediti per *maintenance reserve* inerenti agli interventi manutentivi effettuati (62,4 mln) e dei depositi cauzionali (3,4 mln), a cui si sono contrapposte le riclassifica delle quote non correnti dei crediti verso la società controllata Aurora *Financing* DAC (22,8 mln), delle *maintenance reserves* (22,2 mln) e dei depositi cauzionali (2,3 mln).

Il flusso finanziario derivante da attività di finanziamento ha presentato un valore positivo di 99,8 mln, influenzato dal versamento dei soci in conto futuro aumento capitale pari a 250 mln erogato in data 31 luglio 2023 dal Ministero dell'economia e delle finanze, dalla variazione del *fair value* netto di strumenti derivati (5,858 mln) e dalla variazione dei crediti finanziari correnti, parzialmente controbilanciato dal rimborso delle quote del debito per *leasing* per 167,4 mln e dalla riserva da utili attuariali (582 mila).

7. IL BILANCIO CONSOLIDATO

7.1 Parte generale

Il bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 comprende il bilancio di ITA *Airways* e delle sue controllate al 100 per cento incluse nel consolidamento come indicato nel paragrafo 4.4 "Le partecipazioni societarie".

Il bilancio consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è stato predisposto applicando i principi contabili internazionali ed è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale e finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle note esplicative.

Il Gruppo ha redatto il primo bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, con l'evidenza del raffronto con i dati al 31 dicembre 2022. Questi ultimi vengono rappresentati ai soli fini comparativi, non avendo la Capogruppo redatto il bilancio consolidato nell'esercizio 2022, seppur in presenza di una partecipazione di controllo nella società Volare *Loyalty* Spa a partire dal 24 febbraio 2022, in quanto la sua predisposizione sarebbe stata irrilevante, stante la scarsa significatività dei saldi della partecipata, sia in valore assoluto che al netto delle eventuali scritture di consolidamento.

7.1.1 Attivo

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale attiva.

Tabella 37 - Stato patrimoniale consolidato attivo

(in migliaia)

	31.12.2023		31.12.2022	
		di cui con parti correlate		*di cui con parti correlate*
Attività non correnti				
Flotta	151.269		36.669	
Altre attività materiali	336.902		192.082	
Attività Materiali	**488.171**		**228.751**	
Diritti d'uso - Flotta	1.980.593		869.858	
Diritti d'uso - Altre attività	8.145		7.211	
Diritti d'uso	**1.988.738**		**877.069**	
Marchi a vita utile indefinita	90.000		83.211	
Marchi a vita utile definita	1.834		1.936	
Altre attività immateriali	55.568		51.056	
Attività Immateriali	**147.402**		**136.203**	
Crediti finanziari non correnti	177.785		152.414	
Altre attività non correnti	18.164		0	
Derivati non correnti con *fair value* attivo	11.228		32.235	
Attività per imposte anticipate	218.877		159.394	
Altre attività non correnti	**426.055**		**344.043**	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**3.050.366**		**1.586.066**	
Attività correnti				
Rimanenze	21.289		10.551	
Crediti commerciali (*)	237.343	180	237.602	1.497
Altre attività correnti	105.152	48	92.294	
Crediti finanziari correnti	88.571		172.668	
Crediti tributari	1.783		219	
Derivati correnti con *fair value* attivo	18.273		18.925	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	449.841		423.633	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**922.251**		**955.892**	
Attività classificate come detenute per la vendita	385		1.118	
TOTALE ATTIVITA'	**3.973.002**		**2.543.076**	

Fonte: Bilancio Società

Le attività non correnti, pari nel complesso a 3.050 mln sono aumentate rispetto al valore di 1.586 mln dell'esercizio precedente.

Le attività materiali, costituite da un aeromobile di proprietà, dai motori di scorta, dagli *apu*[29] e dal materiale di rotazione, dalle altre attività materiali, dagli anticipi e dalle attività in corso di lavorazione sono anch'esse aumentate nel complesso attestandosi a 488,1 mln (228,7 mln al 31 dicembre 2022).

[29] L'unità di potenza ausiliaria (*auxiliary power unit*) è una macchina installata a bordo di un velivolo per la produzione di energia non direttamente utilizzata a scopo propulsivo, che consente di fornire energia agli impianti di bordo quando i motori sono spenti o in caso di avaria dei sistemi principali.

I diritti d'uso pari a complessivi 1.989 mln si confrontano con un valore di 877 mln dell'esercizio precedente.

Le attività immateriali, pari a complessivi 147,4 mln, sono principalmente costituite dai marchi e licenze, dai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e sono aumentate di 11,1 mln rispetto al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2023 le altre attività non correnti, pari a 426 mln, hanno evidenziato un incremento di 82 mln.

Le attività correnti, al 31 dicembre 2023, hanno presentato un valore totale di 921 mln contro un valore di 955,8 mln dell'anno precedente.

Le attività detenute per la vendita, pari a 385 mila euro, accolgono il valore residuo del materiale di rotazione riferito alla fiotta *Embraer*, attualmente non utilizzata; per tale materiale è in corso il completamento della vendita, avendo la compagnia ricevuto una formale offerta di acquisto.

7.1.2 Passivo

Nella tabella seguente è sintetizzata la situazione patrimoniale passiva.

Tabella 38 - Stato patrimoniale consolidato passivo

(in migliaia)

	31.12.2023		31.12.2022	
		di cui con parti correlate		*di cui con parti correlate*
PATRIMONIO NETTO				
Capitale e Riserve				
Capitale Sociale	699.191		699.191	
Versamenti soci in conto capitale	250.000		0	
Riserva da utili/perdite attuariali	(253)		299	
Riserva da *hedge accounting*	20.330		38.881	
Utili (Perdite) portati a nuovo	(214.341)		0	
Perdita ripianata in corso d'anno	0		271.876	
Utile (Perdita) d'esercizio	(5.107)		(486.187)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**749.819**		**524.060**	
Passività non correnti				
Passività per locazioni finanziarie	1.799.254		871.541	
TFR e altri benefici ai dipendenti	4.665		2.409	
Fondo imposte differite	7.080		12.278	
Altri Fondi	186.552		141.545	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**1.997.552**		**1.027.774**	
Passività correnti				
Debiti Finanziari	304		435	
Passività per locazioni finanziarie	207.899		137.543	
Derivati con *fair value* passivo	2.752		0	
Altri fondi correnti	91.864		176.000	
Debiti commerciali	397.166	1.035	371.072	1.464
Altre passività	516.765	329	300.486	234
Passività fiscali correnti	8.881		5.707	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	**1.225.631**		**991.243**	
TOTALE PASSIVITÀ	**3.223.183**		**2.019.016**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**3.973.002**		**2.543.076**	

Fonte: *Bilancio Società*

Il patrimonio netto del Gruppo ha presentato al 31 dicembre 2023 un valore pari a 749,8 mln evidenziando un aumento di 225,7 mln rispetto al precedente esercizio.

Il capitate sociale interamente versato e pari a un valore di 699,1 mln, al 31 dicembre 2023, è rappresentato da n. 720.000 azioni ordinarie e non ha presentato variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il versamento soci in conto futuro aumento capitale per 250 mln è stato erogato in data 31 luglio 2023 dal socio unico Ministero dell'economia e delle finanze quale terza *tranche* di

aumento di capitale, prevista nel piano industriale della Capogruppo, che non matura interessi e che non sarà oggetto di una richiesta di restituzione.

La riserva da *hedging* con un valore positivo di 20,3 mln valutata al *fair value* degli strumenti derivati designati quali strumenti finanziari di copertura efficaci dei flussi di cassa futuri attesi (*cash flow hedge*), al netto degli effetti fiscali.

I risultati portati a nuovo hanno registrato un valore negativo di 214,3 mln.

La perdita d'esercizio ha presentato un importo di 5,1 mln.

Le passività non correnti al 31 dicembre 2023 sono state pari a 1.997,5 mln rispetto al totale di 1.027,7 mln dell'esercizio precedente, mentre le passività correnti al 31 dicembre 2023 sono state pari a 1.225,6 mln rispetto ai 991,2 mln al 31 dicembre 2022.

7.1.3 Conto economico

Tabella 39 - Conto economico consolidato

(in migliaia)

	2023		2022	
		di cui con parti correlate		*di cui con parti correlate*
Attività in Funzionamento				
Ricavi del traffico	2.338.774	*1.722*	1.489.885	*1.956*
Altri ricavi operativi	94.001	*43*	50.355	8
Totale ricavi operativi	**2.432.775**	**1.765**	**1.540.240**	**1.964**
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(713.847)	(236.716)	(644.375)	(178.505)
Costi per servizi	(1.233.745)	(490)	(949.490)	(328)
Costi per il personale	(293.598)	(1.758)	(199.477)	(1.247)
Ammortamenti e svalutazioni	(145.029)		(251.664)	
Altri costi operativi	(131.435)	(26)	(83.738)	(11)
Totale costi operativi	**(2.507.654)**	**(238.991)**	**(2.128.744)**	**(180.092)**
Risultato operativo (EBIT)	**(74.878)**		**(588.504)**	
Proventi (oneri) finanziari	14.130		(14.862)	
Risultato prima delle imposte	**(60.748)**		**(603.366)**	
Imposte correnti e differite	55.641		117.179	
Risultato del periodo da attività di funzionamento	**(5.107)**		**(486.187)**	
Utile (Perdita) d'esercizio	**(5.107)**		**(486.187)**	

Fonte: *Bilancio Società*

I ricavi del traffico, pari a 2.338,7 mln di cui 1,7 mln verso parti correlate, sono aumentati di 848,8 mln rispetto al 2022, principalmente per l'incremento dei ricavi passeggeri (+70 per cento

pari a 885,2 mln) dovuto all'incremento dell'attività operativa e al numero dei passeggeri trasportati (+47 per cento).

Gli altri ricavi operativi, pari a 94 mln, sono aumentati di 43,6 mln rispetto all'esercizio precedenti.

I consumi di materie prime e materiali di consumo, pari a 713,8 mln, di cui 236,7 mln verso parti correlate, sono aumentate di 69,5 mln.

I costi per servizi, pari a 1.223,7 mln di cui 0,490 mln verso parti correlate, sono aumentati di 274,3 mln rispetto all'esercizio precedente.

I costi del personale, pari a 293,5 mln, di cui 1,7 mln verso parti correlate, si riferiscono a una forza media che, al 31 dicembre 2023, era pari a 4.364 risorse, rispetto alle 3.263 risorse di forza media al 31 dicembre 2022.

Il risultato d'esercizio ha presentato una perdita netta di 5,1 mln confrontandosi con una perdita d'esercizio di 486,1 mln dell'esercizio precedente.

7.1.4 Rendiconto finanziario

Tabella 40 – Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia)

	31.12.2023	31.12.2022
Utile (Perdita) d'esercizio	**(5.107)**	**(486.187)**
Rettificato da:		
Ammortamenti	209.546	165.013
Accantonamenti/(Assorbimenti) dei fondi	47.204	43.821
Altre variazioni dei fondi	(76.752)	(67.287)
(Ripristini)/Perdite di valore da impairment test	(73.061)	85.600
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta	(58.785)	6.183
(Rivalutazioni)/svalutazioni attività	76.496	30.580
Oneri/(proventi) finanziari non monetari	3.971	(3.862)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	(64.681)	(103.986)
Totale rettifiche di costi/(ricavi) non monetari	**63.938**	**156.062**
Variazione dei fondi TFR e altri benefici ai dipendenti	2.256	1.076
Variazione del capitale circolante	221.381	234.960
Totale rettifiche	**223.637**	**236.035**
Flusso monetario da attività operativa (A)	**282.468**	**(94.089)**
(Investimenti in attività materiali)	(270.533)	(130.329)
Realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	1.517	0
(Investimenti in attività immateriali)	(24.913)	(23.904)
Realizzo disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(81)	0
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(89.054)	(88.993)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	(45.345)	44.899
Altre rettifiche	344	5.352
Flusso monetario da attività di investimento (B)	**(428.064)**	**(192.975)**
Aumento di capitale a pagamento	250.000	400.000
Variazioni delle riserve di patrimonio netto	(583)	511
Variazioni degli strumenti finanziari derivati	5.858	(13.145)
Rimborso finanziamenti	(167.438)	(82.663)
Variazioni delle altre attività/passività finanziarie	83.965	(40.633)
Flusso monetario da attività di finanziamento (C)	**171.803**	**264.070**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	**26.207**	**(22.994)**
Disponibilità liquide iniziali	**423.633**	**446.628**
Disponibilità liquide finali	**449.841**	**423.633**

Fonte: *Bilancio Società*

Nel corso dell'esercizio 2023, la posizione finanziaria netta ha evidenziato un incremento delle disponibilità liquide pari a 26,2 mln, attestandosi a 449,8 mln.

Il flusso monetario da attività operativa ha registrato l'inversione di segno ed è risultato positivo per 282,4 mln principalmente a seguito della variazione positiva degli ammortamenti (209,5 mln) e della svalutazione di attività non correnti (76,4 mln).

Il flusso monetario da attività di investimento negativo per 428 mln assorbe maggiore liquidità; è risultato composto da investimenti per 384,5 mln e da realizzi per 43,5 mln.

Il flusso finanziario derivante da attività di finanziamento ha presentato un valore positivo in riduzione, attestandosi a 171,8 mln, dovuto principalmente al versamento dei soci in conto

futuro aumento capitale pari a 250 mln da parte del Ministero dell'economia e delle finanze il 31 luglio 2023.

8. CONCLUSIONI

Italia Trasporto Aereo (ITA *Airways*) con sede in Italia, è una compagnia aerea di rete operante a livello nazionale e internazionale nel trasporto aereo di passeggeri e merci.

Costituita dallo Stato italiano con decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 (decreto costitutivo), dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ITA gestisce una rete *hub-and-spoke* i cui *hub* principali sono Roma e Milano.

La Società ha iniziato la sua attività operativa nell'ottobre 2021. È stata interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze fino al 17 gennaio 2025, data in cui la compagnia aerea tedesca *Lufthansa* ha fatto ingresso nell'azionariato della società acquistandone il 41 per cento.

Tale partecipazione è stata possibile dopo la conclusione di una complessa e lunga fase di controllo da parte della Commissione europea, avviata a metà dell'esercizio 2023 e conclusa a fine 2024.

Durante tale fase, la Commissione ha imposto alle parti di adottare misure correttive al fine di garantire il mantenimento di adeguati livelli di concorrenza nel mercato di riferimento (fase II del regolamento Ue sulle concentrazioni, ai sensi dall'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio).

Più nel dettaglio, la Commissione europea, con la decisione del 3 luglio 2024, ha approvato il progetto di acquisizione del controllo congiunto di ITA *Airways* da parte di *Lufthansa* e del Mef, subordinatamente al pieno rispetto dei rimedi prescritti, riguardanti, in estrema sintesi, la conclusione di accordi con compagnie aeree concorrenti al fine di ampliare la concorrenza su determinate rotte a corto e a lungo raggio, nonché di cedere un determinato numero di *slot* presso l'aeroporto di Milano Linate.

Con nota dell'11 novembre 2024 il Mef ha comunicato di aver inviato alla Direzione generale "Concorrenza" della Commissione europea gli accordi rientranti tra le misure correttive presentate con riferimento all'operazione di concentrazione, come previsto nella predetta decisione della Commissione europea del 3 luglio 2024.

La Commissione ha autorizzato la conclusione dell'operazione di acquisizione della quota di minoranza di ITA da parte della compagnia aerea tedesca.

Conseguentemente, nel corso dell'Assemblea straordinaria del 20 dicembre 2024 è stata disposta la modifica dello statuto sociale e l'operazione di aumento del capitale sociale riservato a *Lufthansa*, divenuta efficace in data 17 gennaio 2025 a seguito dell'integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale sociale da parte del nuovo *partner*[30].

Nel corso dell'esercizio 2023, in linea con il marcato recupero della domanda di trasporto aereo, seppur influenzata negativamente dai conflitti israelo-palestinese e russo-ucraino in corso, la Società ha proseguito con il suo programma di crescita in termini di flotta e di destinazioni servite.

Nel periodo la Società ha raggiunto risultati economico-finanziari in miglioramento rispetto a quelli registrati nel 2022 e rispetto alle previsioni del piano industriale 2023-2027.

Nell'anno 2023, ITA ha operato circa 124.000 voli di linea (+27 per cento rispetto all'esercizio 2022) e trasportato circa 14,8 milioni di passeggeri (+47 per cento flotta, rispetto all'anno 2022), riuscendo così a determinare una consistente crescita del volume dei ricavi passeggeri (2,1 miliardi di euro contro 1,3 miliardi di euro registrati nel 2022), trainato sia dall'espansione del *network* delle destinazioni per effetto dell'incremento della flotta, sia dalla ripresa del traffico a livello mondiale, oltre che da efficaci politiche commerciali.

Nel corso dell'esercizio considerato e in quello successivo è proseguito il processo di rinnovamento della flotta.

Nel 2023 la flotta è stata rinnovata con l'introduzione di 28 nuovi aeromobili. A fine 2023, il numero totale di aerei è aumentato da 71 a 85, includendo 19 aeromobili di lungo raggio e 65 di breve/medio raggio, tutti in *leasing* operativo, ad eccezione di un A330-900, acquistato in proprietà a fine 2023 e gestito tramite un contratto di *leasing* infragruppo tra ITA *Airways* e la sua controllata Aurora *Financing* DAC.

Il processo di rinnovamento della flotta è stato perseguito, anche, con la dismissione di dieci *Airbus* in *leasing* operativo e sei *regional jet* in *wet lease,* cioè contratti di noleggio di aeromobili comprendenti tutte le prestazioni accessorie quali assicurazione, equipaggio e manutenzione,

---

[30] Il suddetto aumento di capitale è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria di ITA, all'esito della trattativa in esclusiva con Lufthansa, in esecuzione del contratto (investment agreement) sottoscritto dalle parti in data 14 giugno 2023, approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 giugno 2023 e trasmesso per la registrazione in pari data alla Corte dei conti per le verifiche relative all'iter procedimentale osservato ed alla sua coerenza con il Dpcm del 22 dicembre 2022, ai sensi della lettera d) del comma 4 del citato Dpcm.

con altre Società. Le azioni descritte hanno determinato un sensibile abbattimento dell'età media della flotta a fine 2023, scesa a 8,9 anni ed inferiore di 4,1 anni rispetto al medesimo parametro registrato a fine 2022.

Nel corso dell'esercizio 2023 è proseguito il contenzioso giuslavoristico promosso dai dipendenti Alitalia in amministrazione straordinaria, relativamente alla pretesa applicazione dell'art. 2112 c.c. per il riconoscimento della continuità del rapporto di lavoro in ITA *Airways*.

Anche nel corso del 2024, si sono registrate numerose pronunce degli aditi tribunali ordinari su tale contenzioso.

Giova ribadire, sul punto, che il legislatore, al fine di ridurre tali controversie, con l'art. 6 del d.l. 29 settembre 2023, n. 131, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 novembre 2023, n. 169, è intervenuto dettando "*Disposizioni di interpretazione autentica in materia di cessione di complessi aziendali da parte di aziende ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria*".

Il legislatore ha chiarito, in estrema sintesi, che le operazioni effettuate da grandi aziende in amministrazione straordinaria in attuazione del programma di cessione dei complessi aziendali, in tutti quei casi in cui siano concluse sulla base di decisioni della commissione europea che escludono la continuità economica fra cedente e cessionario, non debbano essere ricomprese nel perimetro che delimita le fattispecie integranti le ipotesi di trasferimento di ramo d'azienda.

Il Tribunale di Roma, in data 18 giugno 2024, ha rimesso al vaglio della Corte costituzionale la legittimità costituzionale di tale disposizione.

La Corte costituzionale, con la recentissima sentenza n. 99/2025 depositata in data 8 luglio 2025, ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale sollevate dal suddetto giudice *a quo*, in quanto fondate su un erroneo presupposto interpretativo: l'esclusione della natura liquidatoria della procedura. In altri termini, ad avviso della Consulta, le operazioni effettuate dai commissari, non tendendo al recupero e alla riorganizzazione dell'attività del cedente, ma alla sua liquidazione, non costituiscono trasferimento di azienda, di ramo o di parti dell'azienda agli effetti dell'art. 2112 cod. civ., e, conseguentemente, non prevedono la garanzia della continuità del rapporto di lavoro.

Sempre in tema di contenzioso giuslavoristico si evidenzia, per rilevanza, che il Tribunale del lavoro di Roma, nel febbraio 2024, ha dichiarato la nullità dei licenziamenti per giusta causa irrogati da ITA *Airways* a due dirigenti apicali disponendone la reintegrazione, con condanna

della Società al pagamento dell'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto dovuta dal giorno del licenziamento fino a quello dell'effettiva reintegrazione, oltre al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, e al pagamento delle somme dovute a titolo di retribuzione di risultato.

Entrambe le sentenze, nel dichiarare infondati e nulli i licenziamenti disposti dall'Amministratore delegato/Direttore generale *pro-tempore*, hanno qualificato come ritorsivo il motivo posto alla base del recesso unilaterale operato dalla Società (motivo illecito determinante) e hanno disposto la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica, avendo il giudice accertato, tra l'altro, la violazione della normativa sulla *privacy*.

I fatti sopra riassunti sono stati portati all'attenzione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2024.

La Società ha raggiunto e sottoscritto all'inizio del mese di aprile 2024 un accordo transattivo con i due dirigenti.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo, che già comprendeva la controllante ITA *Airways* e la controllata Volare *Loyalty* Spa si è ampliato con la costituzione della società Aurora *Financing DAC*.

La società Volare *Loyalty*, controllata al 100 per cento da ITA, è stata costituita in data 24 febbraio 2022, con la *mission* di dotare il Gruppo di un'organizzazione specificatamente dedicata alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo del proprio programma fedeltà.

La società Aurora *Financing DAC*, anch'essa controllata al 100 per cento da ITA, è stata costituita in data 6 dicembre 2023, con la finalità di finanziare l'acquisizione del primo aeromobile di proprietà della controllante.

Il Consiglio di amministrazione della società nella seduta del 28 marzo 2023, ha approvato il piano industriale 2023-2027.

A seguito dell'ingresso di *Lufthansa* nel capitale sociale di ITA, il suddetto piano industriale è stato oggetto di aggiornamento (Piano 2025-2030), come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 luglio 2025, di cui si dirà nella relazione del prossimo esercizio finanziario.

In merito all'assetto della *governance*, nella seduta del 30 novembre 2022, il Consiglio di amministrazione, previa deliberazione dell'Assemblea adottata in data 16 novembre 2022, ha conferito al neoeletto Presidente (a seguito della revoca del precedente per il venir meno del

rapporto di fiducia), deleghe operative in materia di finanza, strategia, comunicazione e rapporti istituzionali.

Nella seduta del 20 luglio 2023, l'Assemblea, alla naturale scadenza degli organi amministrativi, ha conferito al Presidente (che è stato confermato) ulteriori poteri.

L'Assemblea, nel corso della seduta suddetta, ha nominato un nuovo Consiglio di amministrazione, composto da 3 componenti (rispetto ai 5 componenti del precedente consiglio), riconoscendo in capo a tale organo in via esclusiva, oltre a quanto riservato dalla legge e dallo statuto a quest'ultimo, ulteriori poteri, quali, in via non esaustiva, i poteri di intervento sul capitale, l'acquisto o la vendita di partecipazioni, di beni immobili, la definizione e l'approvazione dell'organigramma aziendale di primo livello, del piano pluriennale e del *budget* annuale, la risoluzione dei contratti di lavoro dei dirigenti di primo livello, nonché i poteri eccedenti le soglie indicate, rispettivamente, per il Presidente e il Direttore generale.

In data 20 luglio 2023 il Consiglio di amministrazione ha nominato un nuovo Direttore generale, conferendo a quest'ultimo deleghe operative nei seguenti ambiti: commerciale, *marketing*, *procurement*, *technology*, *fleet*, *network & alliances*, sostenibilità, *corporate security* e *customer operations*, con limiti di importo, mentre non è stata prevista la nomina di un nuovo Amministratore delegato.

In merito ai compensi spettanti agli organi amministrativi di vertice, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 marzo 2022, come evidenziato anche nella precedente relazione, ha fissato il compenso ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, del Presidente e dell'Amministratore delegato nonché Direttore generale.

La politica di remunerazione delle suddette cariche operative è stata nuovamente approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 luglio 2023, a seguito della naturale scadenza degli organi amministrativi.

In attuazione dell'art. 79, comma 4, del d.l. n. 18 del 2020, il decreto costitutivo, all'art. 3, commi 5 e 6, ha definito i criteri, per determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, *"…in una logica di mercato…"* e in coerenza *"…con i risultati economici e industriali e con la situazione patrimoniale e finanziaria…"* in funzione del *"…perseguimento della sostenibilità della società nel medio-lungo periodo…"*, tra cui l'ampiezza delle deleghe attribuite, il riconoscimento di una parte significativa

della retribuzione quale componente variabile, il bilanciamento tra parte fissa e parte variabile.
Nella seduta del 15 gennaio 2025 l'Assemblea ha nominato, con decorrenza dall'esecuzione dell'aumento di capitale da parte della *Lufthansa* effettuato in data 17 gennaio 2025, il Presidente e quattro componenti del Consiglio di amministrazione, invitando il Cda a procedere alla nomina del consigliere indicato quale Amministratore delegato, con scadenza all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027, in coerenza con quanto previsto dal nuovo statuto del 20 dicembre 2024. Ha inoltre nominato, con la stessa scadenza, il Presidente ed i due componenti effettivi del Collegio sindacale, nonché i due supplenti.
Nella medesima seduta l'Assemblea ha stabilito il compenso annuo lordo *ex* art. 2389, comma 1 cod. civ. per il Presidente e per ciascun consigliere, demandando al Cda di stabilire, per il Presidente e per l'Amministratore delegato, il compenso annuo lordo fisso e variabile, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., nonché determinati *benefit* per tali ruoli.
Nella seduta del 17 gennaio 2025 il Cda, previo parere favorevole del Collegio sindacale, tenuto conto di quanto deliberato dall'Assemblea, ha nominato l'Amministratore delegato, stabilendo il compenso annuo lordo fisso e variabile, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, per il Presidente e per l'Amministratore delegato.
La Sezione evidenzia che il Consiglio di amministrazione ha attribuito al Presidente, *ex* art. 3289 cod. civ., comma 3, compiti non operativi e non esecutivi, bensì inerenti a rapporti istituzionali, al monitoraggio delle funzioni della Società di *compliance e risk management*, ed al ruolo di supervisione e coordinamento della funzione *internal audit*, compiti (*audit* e monitoraggio) per i quali relaziona trimestralmente al Consiglio di amministrazione stesso. Il Presidente, quindi, non ha deleghe operative, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 dello statuto, contrariamente al precedente, a cui erano state attribuite anche deleghe operative rispetto alle quali era stato pesato il relativo compenso fisso.
La Sezione rileva la sproporzione del compenso fisso riconosciuto dal Cda al Presidente privo di deleghe operative, rispetto al precedente Presidente, cui erano attribuite rilevanti e significative deleghe e tenendo anche conto, oltre ai volumi di bilancio, dei compensi riconosciuti ai presidenti privi di deleghe operative di altre società partecipate dallo Stato non quotate.
La Società ha iniziato ad erogare al Presidente i suddetti compensi solamente a fare data dal 14 maggio 2025, attesi lo stato di quiescenza in cui lo stesso già versava all'atto della nomina e i

vincoli legislativi di cui all'art. 5, c. 9, del d.l. n. 95 del 2012 che non avrebbero consentito di attribuire incarichi retribuiti a soggetti in quiescenza. Occorre dare conto, infatti, che il legislatore, recentissimamente, con la l. n. 69 del 9 maggio 2025, nel convertire il d.l. n. 25 del 2025, all'articolo 13-*bis*, comma 3, ha espressamente esonerato la Società dall'applicazione del suddetto divieto.

In tali premesse, questa Sezione invita la Società a porre specifica attenzione ai criteri di attribuzione dei compensi. Andrà preso in debita considerazione il dettato normativo, di cui al d.m. costitutivo del 9 ottobre 2020, che richiede, per la definizione della remunerazione, nella logica di mercato, di tener conto, tra gli altri elementi, del dato oggettivo dell'ampiezza delle deleghe.

Il bilancio d'esercizio 2023 di ITA è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 16 maggio 2024.

L'esercizio si è chiuso con un margine operativo lordo (Ebitda, *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) positivo di 65,7 mln, in miglioramento di 403,3 mln rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-337,5 mln), un risultato operativo (Ebit, *Earnings Before Interest and Taxes*) ancora negativo pari a -79,4 mln, un patrimonio netto di 749,6 mln, una posizione finanziaria netta di euro 434 mln e una perdita economica complessiva di euro 5,2 mln, in miglioramento rispetto alla perdita registrata nell'esercizio 2022 (486,1 mln) che, unitamente alle perdite relative ai precedenti esercizi, sono state integralmente coperte mediante parziale utilizzo delle disponibilità esistenti alla posta di patrimonio denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale".

Nell'esercizio 2023 i ricavi del traffico si attestano ad oltre 2,3 miliardi, in crescita del 56 per cento rispetto al 2022, trainati perlopiù da una crescita nel totale dei passeggeri trasportati (14,8 milioni di passeggeri nel periodo, +47 per cento rispetto al 2022).

I ricavi da traffico "passeggeri", pari a 2,1 miliardi, sono riferiti, per il 53 per cento circa, al settore domestico e internazionale e, per la restante parte, al settore intercontinentale.

Gli "altri ricavi passeggeri", pari a 56,4 mln, includono principalmente i proventi derivanti da "eccedenze bagaglio", "tratte inutilizzate", "rimborsi con restrizioni", cambi prenotazione, e altri introiti similari.

Gli "altri ricavi del traffico", per complessivi 24,3 mln, accolgono i proventi derivanti da voli *charter* passeggeri e merci.

I costi operativi totali pari a 2.5 miliardi (+17,5 per cento rispetto al 2022) sono riferiti ai costi per acquisto di carburante e materiali tecnici (713,6 mln), ai costi per servizi, quali assistenza di scalo, manutenzione e assistenza di linea, prestazioni professionali e tecniche, spese generali, assicurazioni (1.221,5 mln), al costo per il personale (292 mln) e ad altri costi operativi, quali accantonamenti a fondi (145,2 mln), altre imposte e tasse, e oneri vari (128,7 mln).

Il flusso monetario da attività operativa risulta positivo per 269,3 mln, in miglioramento di 362,7 mln rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A fine esercizio 2023, la cassa disponibile risulta pari a 434 mln.

Il bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 comprende il bilancio di ITA *Airways* e delle sue due controllate al 100 per cento incluse nel consolidamento (Volare *Loyalty* Spa e Aurora *Financing DAC*) come indicato nel paragrafo 2.4 "Le partecipazioni societarie".

Il Gruppo ha redatto il primo bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, con l'evidenza del raffronto con i dati al 31 dicembre 2022, evidenziati ai soli fini comparativi, non avendo la Capogruppo redatto il bilancio consolidato nell'esercizio 2022.

Il patrimonio netto del Gruppo ha presentato al 31 dicembre 2023 un valore pari a 749,8 mln evidenziando un aumento di 225,7 mln rispetto al precedente esercizio.

Il risultato d'esercizio ha presentato una perdita netta di 5,1 mln confrontandosi con una perdita d'esercizio di 486,1 mln dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta ha evidenziato un incremento delle disponibilità liquide pari a 26,2 mln, attestandosi a 449,8 mln.

Il flusso monetario da attività operativa ha registrato l'inversione di segno ed è risultato positivo per 282,4 mln di euro principalmente a seguito della variazione positiva degli ammortamenti e della svalutazione di attività non correnti.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

CORTE DEI CONTI